

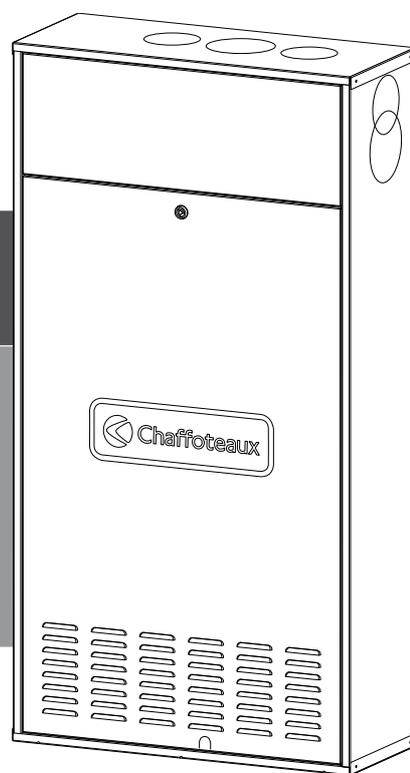
Istruzioni tecniche per l'installazione e la manutenzione  
*Questo libretto è destinato agli apparecchi installati in Italia*

IT

CALDAIA DA INCASSO A CONSENSAZIONE

# ALIXIA GREEN IN

25



00000000420000061 30421 200000000

 Chaffoteaux

## INDICE

<b>Generalità</b> .....	<b>2</b>
Norme di sicurezza .....	2
<b>Avvertenze</b> .....	<b>3</b>
Avvertenze per l'installatore.....	3
Avvertenze prima dell'installazione .....	3
Ubicazione della caldaia .....	3
Progettazione e realizzazione dell'installazione .....	3
Pulizia dell'impianto di riscaldamento .....	4
Marcatura CE.....	4
Targhetta caratteristiche.....	4
Collegamento condotti aspirazione e scarico fumi .....	4
Tipologie di collegamento della caldaia alla canna fumaria .....	4
Collegamenti elettrici .....	4
<b>Descrizione del prodotto</b> .....	<b>5</b>
Vista complessiva .....	5
Schema idraulico .....	5
Dimensioni di ingombro.....	6
<b>Installazione</b> .....	<b>7</b>
Collegamento idraulico gas.....	7
Pulizia impianto riscaldamento .....	7
Rappresentazione prevalenza residua.....	7
Impianti a pavimento.....	7
Scarico della condensa.....	7
Installazione della caldaia .....	8
Dispositivo di sovrappressione .....	8
Istruzioni per l'apertura del cassone .....	8
Collegamento condotti aspirazione/scarico fumi .....	9
Tabella lunghezza condotti aspirazione/scarico.....	10
Tipologie di aspirazione/scarico fumi.....	10
Collegamenti elettrici .....	11
Collegamento periferiche.....	11
Collegamento impianto solare.....	11
Schema elettrico.....	12
<b>Messa in funzione</b> .....	<b>13</b>
Predisposizione al servizio .....	13
Riempimento circuito idraulico.....	13
Alimentazione gas .....	13
Alimentazione elettrica.....	13
Pannello comandi .....	13
Comando Remoto.....	13
Display .....	13
Procedura di accensione.....	14
Prima accensione .....	14
Funzione disareazione.....	14
Funzione Spazzacamino .....	14
<b>Regolazione</b> .....	<b>15</b>
Analisi della combustione .....	15
Regolazione della massima potenza riscaldamento .....	15
Regolazione della potenza di lenta accensione .....	16
Regolazione del ritardo di accensione riscaldamento.....	16
Regolazione massima potenza assoluta riscaldamento .....	16
Cambio gas.....	16
Tabella riepilogativa gas .....	16
Accesso ai Menu di impostazione - regolazione - diagnostica.....	17
Menu 2 - Impostazione parametri caldaia .....	18
Menu 4 - Parametri Zona 1.....	18
Menu 7 - Test & Utilities.....	19
Menu 8 - Parametri Assistenza Tecnica.....	19
<b>Sistemi di protezione caldaia</b> .....	<b>20</b>
Arresto di sicurezza.....	20
Arresto per insufficiente pressione acqua.....	20
Arresto di blocco.....	20
Tabella riepilogativa codici errori .....	20
Funzione antigelo .....	20
<b>Manutenzione</b> .....	<b>21</b>
Note generali .....	21
Pulizia sifone .....	21
Operazioni di svuotamento .....	21
Svuotamento impianto sanitario.....	21
Informazioni per l'Utente .....	21
<b>Caratteristiche tecniche</b> .....	<b>22</b>
Tabella dati tecnici .....	22

## Norme di sicurezza

Legenda simboli:

- ⚠ Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di lesioni, in determinate circostanze anche mortali, per le persone
- ⚠ Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di danneggiamenti, in determinate circostanze anche gravi, per oggetti, piante o animali

### **Installare l'apparecchio su parete solida, non soggetta a vibrazioni.**

- ⚠ Rumorosità durante il funzionamento.
- Non danneggiare, nel forare la parete, cavi elettrici o tubazioni preesistenti.**
- ⚠ Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione. Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate. Danneggiamento impianti preesistenti. Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.
- ⚠ **Eseguire i collegamenti elettrici con conduttori di sezione adeguata.**
- ⚠ Incendio per surriscaldamento dovuto al passaggio di corrente elettrica in cavi sotto-dimensionati.

### **Proteggere tubi e cavi di collegamento in modo da evitare il loro danneggiamento.**

- ⚠ Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione. Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate. Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.

### **Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchiatura siano conformi alle normative vigenti.**

- ⚠ Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione incorrettamente installati.
- ⚠ Danneggiamento dell'apparecchio per condizioni di funzionamento improprie.

### **Adoperare utensili ed attrezzature manuali adeguati all'uso (in particolare assicurarsi che l'utensile non sia deteriorato e che il manico sia integro e correttamente fissato), utilizzarli correttamente, assicurarli da eventuale caduta dall'alto, riporli dopo l'uso.**

- ⚠ Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

### **Adoperare attrezzature elettriche adeguate all'uso (in particolare assicurarsi che il cavo e la spina di alimentazione siano integri e che le parti dotate di moto rotativo o alternativo siano correttamente fissate), utilizzarle correttamente, non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione, assicurarle da eventuale caduta dall'alto, scollegare e riporle dopo l'uso.**

- ⚠ Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

### **Assicurarsi che le scale portatili siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che non vengano spostate con qualcuno sopra, che qualcuno vigili.**

- ⚠ Lesioni personali per la caduta dall'alto o per cesoiamento (scale doppie).
- Assicurarsi che le scale a castello siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che abbiano ancoramenti lungo la rampa e parapetti sul pianerottolo.**

- ⚠ Lesioni personali per la caduta dall'alto.

### **Assicurarsi, durante i lavori eseguiti in quota (in genere con dislivello superiore a due metri), che siano adottati parapetti perimetrali nella zona di lavoro o imbragature individuali atti a prevenire la caduta, che lo spazio percorso durante l'eventuale caduta sia libero da ostacoli pericolosi, che l'eventuale impatto sia attutito da superfici di arresto semirigide o deformabili.**

- ⚠ Lesioni personali per la caduta dall'alto.

### **Assicurarsi che il luogo di lavoro abbia adeguate condizioni igienico sanitarie in riferimento all'illuminazione, all'aerazione, alla solidità.**

- ⚠ Lesioni personali per urti, inciampi, ecc.

### **Proteggere con adeguato materiale l'apparecchio e le aree in prossimità del luogo di lavoro.**

- ⚠ Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

### **Movimentare l'apparecchio con le dovute protezioni e con la dovuta cautela.**

- ⚠ Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

### **Indossare, durante le lavorazioni, gli indumenti e gli equipaggiamenti protettivi individuali.**

- ⚠ Lesioni personali per folgorazione, proiezione di schegge o frammenti, inalazioni polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.

### **Organizzare la dislocazione del materiale e delle attrezzature in modo da rendere agevole e sicura la movimentazione, evitando cataste che possano essere soggette a cedimenti o crolli.**

- ⚠ Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

### **Le operazioni all'interno dell'apparecchio devono essere eseguite con la cautela necessaria ad evitare bruschi contatti con parti acuminatae.**

- ⚠ Lesioni personali per tagli, punture, abrasioni.

### **Ripristinare tutte le funzioni di sicurezza e controllo interessate da un intervento sull'apparecchio ed accertarne la funzionalità prima della rimessa in servizio.**

- ⚠ Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas o per incorretto scarico fumi. Danneggiamento o blocco dell'apparecchio per funzionamento fuori controllo.

### **Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfii, prima della loro manipolazione.**

- ⚠ Lesioni personali per ustioni.

### **Effettuare la disinquinazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscelazioni di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.**

- ⚠ Lesioni personali per contatto di pelle o occhi con sostanze acide, inalazione o ingestione di agenti chimici nocivi. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per corrosione da sostanze acide.

### **Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio, togliere l'alimentazione elettrica, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.**

- ⚠ Lesioni personali per ustioni, inalazione fumi, intossicazione.

**Avvertenze per l'installatore**

**L'installazione e la prima accensione della caldaia devono essere effettuate da personale qualificato in conformità alle normative nazionali di installazione in vigore e ad eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.**

**Dopo l'installazione della caldaia, l'installatore deve consegnare la dichiarazione di conformità ed il libretto d'uso all'utente finale, ed informarlo sul funzionamento della caldaia e sui dispositivi di sicurezza.**

Questo apparecchio serve a produrre acqua calda per uso domestico se collegato ad un bollitore esterno.

Deve essere allacciato ad un impianto di riscaldamento ed a una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

È vietata l'utilizzazione per scopi diversi da quanto specificato. Il costruttore non è considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli o da un mancato rispetto delle istruzioni riportate sul presente libretto.

L'installazione, la manutenzione e qualsiasi altro intervento devono essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dal costruttore. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose per i quali l'azienda costruttrice non è responsabile.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento spegnere l'apparecchio, chiudere il rubinetto del gas e non tentare di ripararlo ma rivolgersi a personale qualificato.

Prima di ogni intervento di manutenzione/riparazione nella caldaia è necessario togliere l'alimentazione elettrica portando l'interruttore bipolare esterno alla caldaia in posizione "OFF".

Eventuali riparazioni, effettuate utilizzando esclusivamente ricambi originali, devono essere eseguite solamente da tecnici qualificati. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e fa decadere ogni responsabilità del costruttore.

Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti o dei dispositivi di scarico dei fumi e loro accessori, mettere fuori servizio l'apparecchio portando l'interruttore esterno bipolare in posizione OFF e chiudendo il rubinetto del gas.

A lavori ultimati far verificare l'efficienza dei condotti e dei dispositivi da personale tecnico qualificato.

Per la pulizia delle parti esterne spegnere la caldaia e portare l'interruttore esterno in posizione "OFF".

Effettuare la pulizia con un panno umido imbevuto di acqua saponata. Non utilizzare detersivi aggressivi, insetticidi o prodotti tossici.

Il rispetto delle norme vigenti permette un funzionamento sicuro, ecologico e a risparmio energetico.

Nel caso di uso di kit od optional si dovranno utilizzare solo quelli originali **CHAFFOTEAUX**.

**Avvertenze prima dell'installazione :**

- Evitare l'installazione dell'apparecchio in zone dove l'aria di combustione contiene un elevato tasso di cloro (ambienti come una piscina), e/o di altri prodotti nocivi come ad esempio l'ammoniaca (negozi di parrucchiera), gli agenti alcalini (lavanderie)...
- Verificare la predisposizione della caldaia per il funzionamento con il tipo di gas disponibile (leggere quanto riportato sull'etichetta dell'imballo e sulla targhetta caratteristiche della caldaia)
- Accertarsi tramite le targhette poste sull'imballo e sull'apparecchio che la caldaia sia destinata al paese in cui dovrà essere installata, che la categoria gas per la quale la caldaia è stata progettata corrisponda ad una delle categorie ammesse dal paese di destinazione.
- La tubazione di adduzione del gas deve essere realizzata e dimensionata secondo quanto prescritto dalle Norme specifiche ed in base alla potenza massima della caldaia, assicurarsi anche del corretto dimensionamento ed allacciamento del rubinetto di intercettazione.
- Prima dell'installazione si consiglia un'accurata pulizia delle tubazioni del gas per rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il funzionamento della caldaia.

- Verificare che la pressione massima della rete idrica non superi i 6 bar; in caso contrario è necessario installare un riduttore di pressione.
- In caso di una durezza dell'acqua superiore a 20°f, prevedere un trattamento dell'acqua.

**Raccomandazioni :**

Se la zona si trova esposta a rischi di fulmine (installazione isolata in estremità di linea ENEL...) prevedere un sistema di protezione contro i fulmini.

La nostra garanzia è subordinata a tale condizione.

**UBICAZIONE DELLA CALDAIA**

Gli apparecchi tipo C, la cui camera di combustione e circuito di alimentazione d'aria sono a tenuta stagna rispetto all'ambiente, non hanno alcuna limitazione dovuta alle condizioni di areazione ed al volume del locale.

Nel caso di utilizzo di una singola tubazione di scarico d=80, con aspirazione dell'aria di combustione all'interno dell'unità da incasso, la caldaia assume le caratteristiche di un apparecchio di tipo B22 (apparecchio previsto per essere collegato ad un camino che scarichi i prodotti della combustione all'esterno del locale dove l'apparecchio è installato; l'aria di combustione è prelevata direttamente dal locale di installazione della caldaia).

Lo scarico dei fumi è a tiraggio forzato. Nel caso di installazione di tipo B22 in balconi chiusi a veranda o in qualunque altro tipo di locale chiuso è necessario predisporre opportune aperture per la ventilazione del locale.

Questa caldaia è idonea per essere installata all'esterno e deve operare con temperature superiori alla temperatura ambiente minima di funzionamento di -15°C.

La caldaia è progettata per l'installazione a parete, all'interno dell'unità da incasso. Deve essere installata su una parete idonea a sostenerne il peso.

Nella creazione di un vano tecnico si impone il rispetto di distanze minime che garantiscano l'accessibilità alle parti della caldaia.

**Avvertenza**

**I materiali utilizzati per l'installazione devono essere tali da mantenere la propria funzionalità nel campo di temperatura dichiarato - 15°C.**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE****Circuito d'acqua calda sanitaria.**

Se l'acqua ha una durezza superiore a TH 25, prevedere un dispositivo di trattamento.

**Circuito di riscaldamento principale.**

Portata circuito riscaldamento: al momento di dimensionare le tubazioni, bisogna tener presente la portata minima di 300l/h, con rubinetti chiusi.

**Precauzioni anticorrosione.**

Si potrebbero verificare problemi di funzionamento imputabili alla corrosione, quando l'impianto viene realizzato con elementi disomogenei.

Per evitare queste problematiche, è raccomandato l'uso di un inibitore di corrosione.

Prendere ogni utile precauzione per evitare che l'acqua trattata assuma caratteristiche di aggressività.

Vecchie installazioni : sistemate un contenitore di decantazione sul ritorno e sul punto inferiore, prevedere quindi un adeguato trattamento del circuito.

Si raccomanda : di prevedere degli spurgatori su tutti i radiatori e sui punti alti dell'impianto e rubinetti di scarico ai punti bassi.

## avvertenze

### Pulizia impianto di riscaldamento

In caso di installazione su vecchi impianti si rileva spesso la presenza di sostanze e additivi nell'acqua che potrebbero influire negativamente sul funzionamento e sulla durata della nuova caldaia. Prima della sostituzione bisogna provvedere ad un accurato lavaggio dell'impianto per eliminare eventuali residui o sporcizie che possono comprometterne il buon funzionamento. Verificare che il vaso di espansione abbia una capacità adeguata al contenuto d'acqua dell'impianto.

### ⚠ ATTENZIONE

**Nessun oggetto infiammabile deve trovarsi nelle vicinanze della caldaia.**

**Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchio siano conformi alle normative vigenti.**

**Se nel locale di installazione sono presenti polveri e/o vapori aggressivi, l'apparecchio deve funzionare indipendentemente dall'aria del locale.**

### Marchatura CE

Il marchio CE garantisce la rispondenza dell'apparecchio alle seguenti direttive:

- **90/396/CEE** relativa agli apparecchi a gas
- **2004/108/EC** relativa alla compatibilità elettromagnetica
- **92/42/CEE** relativa al rendimento energetico
- **2006/95/EC** relativa alla sicurezza elettrica

### Targhetta caratteristiche

1				2			
3			4	5			
6							
7							
8				MAX	MIN		
9		12		Q	14		
		13		P <sub>50/80</sub>	15		
10	11			16	17	18	
						20	
						21	
						22	

### Legenda:

1. Marchio
2. Produttore
3. Modello - Nr. di serie
4. Codice commerciale
5. Nr. di omologa
6. Paesi di destinazione - categoria gas
7. Predisposizione Gas
8. Tipologia di installazione
9. Dati elettrici
10. Pressione massima sanitario
11. Pressione massima riscaldamento
12. Tipo caldaia
13. Classe NOx / Efficienza
14. Portata termica max - min
15. Potenza termica max - min
16. Portata specifica
17. Taratura potenza caldaia
18. Portata nominale in sanitario
19. Gas utilizzabili
20. Temperatura ambiente minima di funzionamento
21. Temperatura massima riscaldamento
22. Temperatura massima sanitario

### Collegamento condotti aspirazione e scarico fumi

La caldaia è idonea a funzionare in modalità B prelevando aria dall'ambiente e in modalità C prelevando aria dall'esterno.

Nell'installazione di un sistema di scarico fare attenzione alle tenute per evitare infiltrazioni di fumi nel circuito aria.

Le tubazioni installate orizzontalmente devono avere una pendenza (3%) verso il basso per evitare ristagni di condensa.

Nel caso di installazione di tipo B il locale in cui la caldaia viene installata deve essere ventilato da una adeguata presa d'aria conforme alle norme vigenti. Nei locali con rischio di vapori corrosivi (esempio lavanderie, saloni per parrucchiere, ambienti per processi galvanici ecc.) è molto importante utilizzare l'installazione di tipo C con prelievo di aria per la combustione dall'esterno. In questo modo si preserva la caldaia dagli effetti della corrosione.

Per la realizzazione di sistemi di aspirazione/scarico di tipo coassiale è obbligatorio l'utilizzo di accessori originali.

I condotti scarico fumi non devono essere a contatto o nelle vicinanze di materiali infiammabili e non devono attraversare strutture edili o pareti di materiale infiammabile.

Nel caso di installazione per sostituzione di una vecchia caldaia il sistema di aspirazione e scarico fumi andrà sempre sostituito.

La giunzione dei tubi scarico fumi viene realizzata con innesto maschio/femmina e guarnizione di tenuta.

Gli innesti devono essere disposti sempre contro il senso di scorrimento della condensa.

### Tipologie di collegamento della caldaia alla canna fumaria

- collegamento coassiale della caldaia alla canna fumaria di aspirazione/scarico,
- collegamento sdoppiato della caldaia alla canna fumaria di scarico con aspirazione aria dall'esterno,
- collegamento sdoppiato della caldaia alla canna fumaria di scarico con aspirazione aria dall'ambiente.

Nel collegamento tra caldaia e canna fumaria debbono essere impiegati prodotti resistenti alla condensa. Per le lunghezze e cambi di direzione dei collegamenti consultare la tabella tipologie di scarico.

I kit di collegamento aspirazione/scarico fumi vengono forniti separatamente dall'apparecchio in base alle diverse soluzioni di installazione.

Il collegamento dalla caldaia alla canna fumaria è eseguito in tutti gli apparecchi con tubazioni coassiali  $\varnothing$  60/100 o tubazioni  $\varnothing$  80.

Per le perdite di carico dei condotti fare riferimento al catalogo fumisteria. La resistenza supplementare deve essere tenuta in considerazione nel suddetto dimensionamento.

Per il metodo di calcolo, i valori delle lunghezze equivalenti e gli esempi installativi far riferimento al catalogo fumi

### ATTENZIONE

**Assicurarsi che i passaggi di scarico e ventilazione non siano ostruiti.**

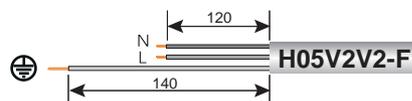
**Assicurarsi che i condotti di scarico fumi non abbiano perdite**

### Collegamenti elettrici

Per una maggiore sicurezza far effettuare da personale qualificato un controllo accurato dell'impianto elettrico.

Il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto o per anomalie di alimentazione elettrica.

Verificare che l'impianto sia adeguato alla potenza massima assorbita dalla caldaia indicata sulla targhetta.



**Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito con allacciamento fisso (non con spina mobile) e dotato di un interruttore bipolare con distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm)**

Controllare che la sezione dei cavi sia idonea, comunque non inferiore a 0,75 mm<sup>2</sup>.

Il corretto collegamento ad un efficiente impianto di terra è indispensabile per garantire la sicurezza dell'apparecchio.

Il cavo di alimentazione deve essere allacciato ad una rete di 230V-50Hz rispettando la polarizzazione L-N ed il collegamento di terra.

In caso di sostituzione del cavo elettrico di alimentazione rivolgersi a personale qualificato, per l'allacciamento alla caldaia utilizzare il filo di terra (giallo/verde) più lungo dei fili attivi (N - L).

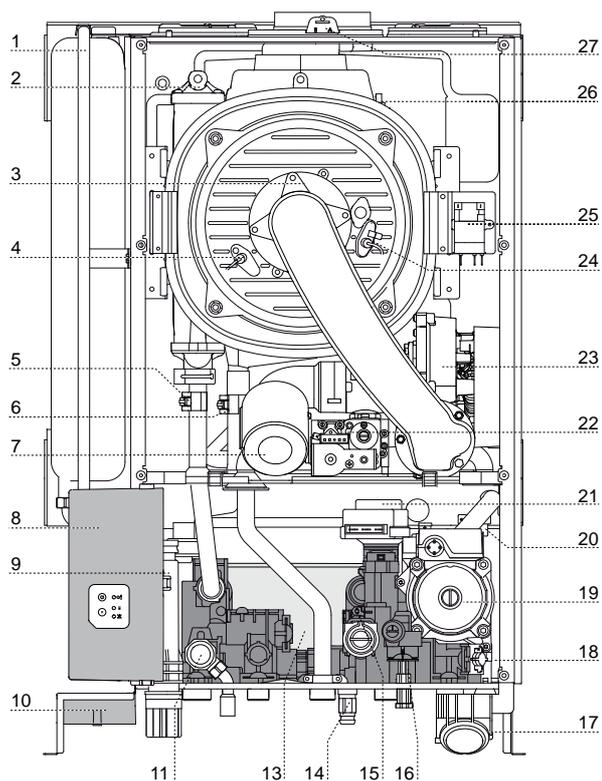
Sono vietate prese multiple, prolunghe o adattatori.

E' vietato utilizzare i tubi dell'impianto idraulico, di riscaldamento e del gas per il collegamento di terra dell'apparecchio.

La caldaia non è protetta contro gli effetti causati dai fulmini.

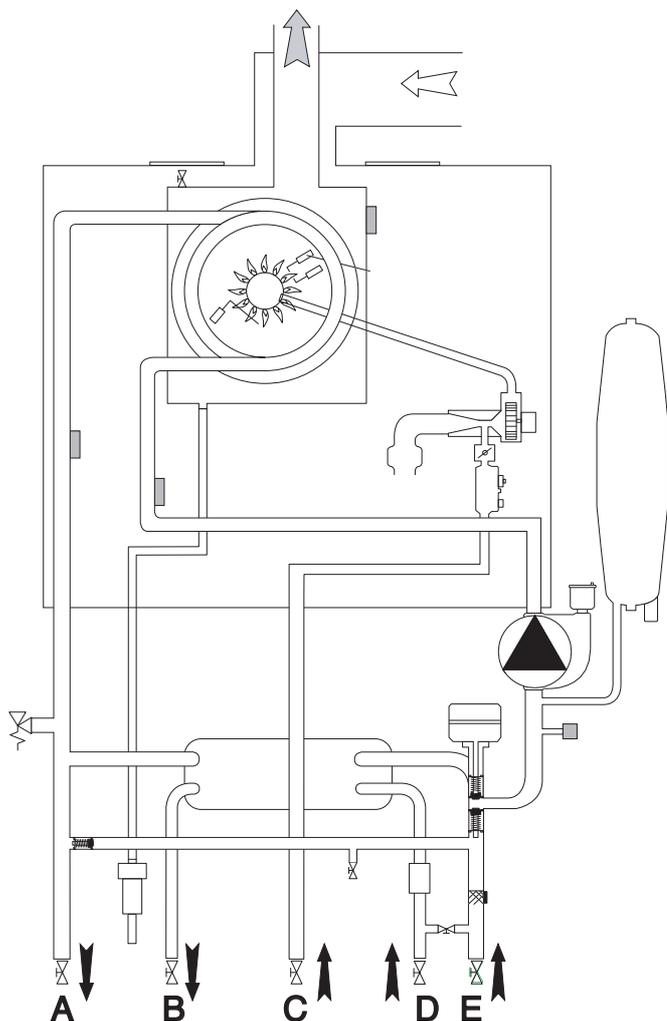
In caso si debbano sostituire i fusibili di rete, usare fusibili da 2A rapidi.

Vista complessiva



1. Vaso Espansione
2. Valvola sfogo aria
3. Scambiatore primario
4. Elettrodo di rilevazione fiamma
5. Sonda ritorno riscaldamento
6. Sonda mandata riscaldamento
7. Silenziatore
8. Pannello portastrumenti
9. Sifone
10. Collegamento periferiche
11. Valvola di sicurezza 3 bar
13. Scambiatore sanitario
14. Rubinetto di svuotamento
15. Flussimetro sanitario
16. Rubinetto riempimento
17. Idrometro
18. Filtro circuito riscaldamento
19. Circolatore
20. Pressostato di minima
21. Valvola deviatrice motorizzata
22. Valvola gas
23. Ventilatore
24. Elettrodo di accensione
25. Accenditore
26. Fusibile sicurezza scambiatore primario
27. Prese analisi fumi

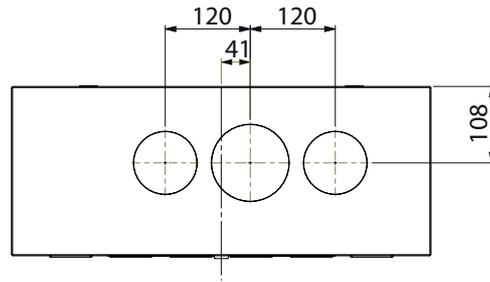
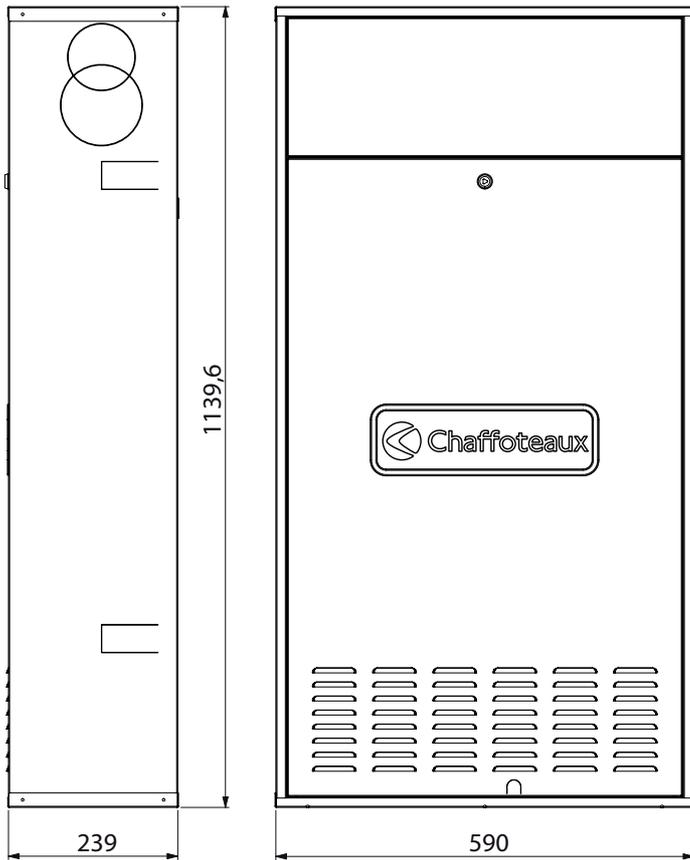
Schema idraulico



- A. Mandata impianto
- B. Uscita acqua calda
- C. Ingresso gas
- D. Entrata acqua fredda
- E. Ritorno impianto

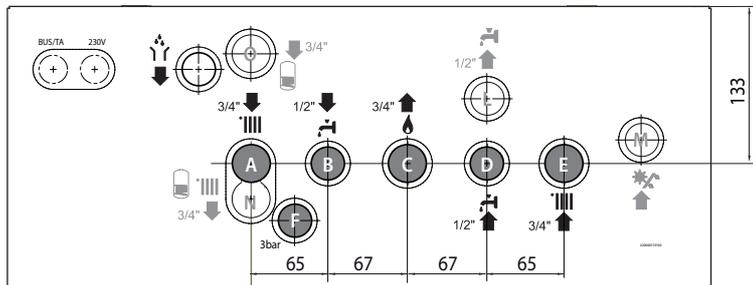
# descrizione del prodotto

## Dimensioni di ingombro



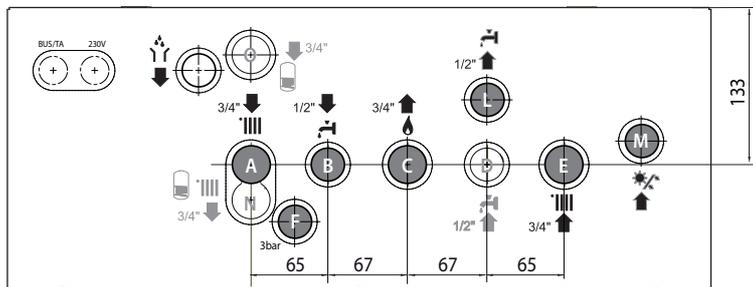
### IMPORTANTE!

DOPO L'INSTALLAZIONE, SIGILLARE CON IL SILICONE I FORI DI PASSAGGIO DEI TUBI DI COLLEGAMENTO (ANCHE QUELLI NON UTILIZZATI) PER EVITARE EVENTUALI INFILTRAZIONI D'ACQUA NEL MURO

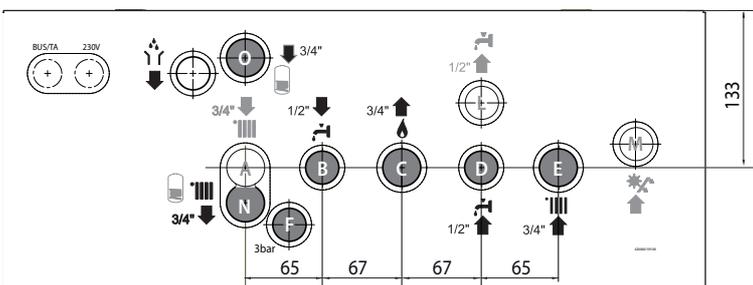


- A. Mandata impianto
- B. Uscita acqua calda
- C. Ingresso Gas
- D. Entrata acqua fredda
- E. Ritorno Impianto

### PREDISPOSIZIONE COLLEGAMENTO SOLARE A+B+C+E+L+M



### PREDISPOSIZIONE COLLEGAMENTO SYSTEM N+B+C+D+E+O

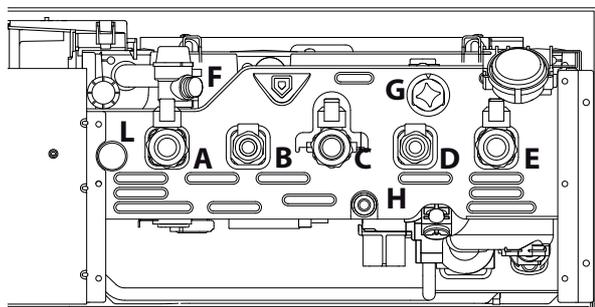


### Collegamento idraulico/gas

Sono disponibili presso i nostri rivenditori varie tipologie di Kit per le diverse esigenze installative:

- Prima installazione
- Sostituzione di una vecchia caldaia Chaffoteaux
- Sostituzione di altri marchi di caldaie

Per maggiori informazioni consultare il **Catalogo Accessori CHAUFFOTEUX**.



- A. Mandata Impianto
- B. Uscita acqua calda
- C. Ingresso Gas
- D. Entrata acqua fredda
- E. Ritorno impianto
- F. Scarico dispositivo di sovrappressione
- G. Rubinetto impianto
- H. Rubinetto di svuotamento
- L. Scarico condensa

### Pulizia impianto di riscaldamento

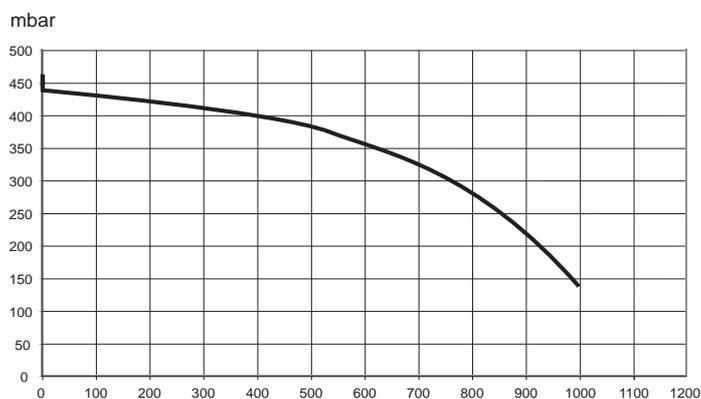
In caso di installazione su vecchi impianti si rileva spesso la presenza di sostanze e additivi nell'acqua che potrebbero influire negativamente sul funzionamento e sulla durata della nuova caldaia. Prima di collegare la caldaia all'impianto è necessario, anche in nuove installazioni, provvedere ad un accurato lavaggio per eliminare eventuali residui o sporcizie che possono comprometterne il buon funzionamento.

Non devono essere utilizzati solventi o idrocarburi aromatici (benzina, petrolio .....)

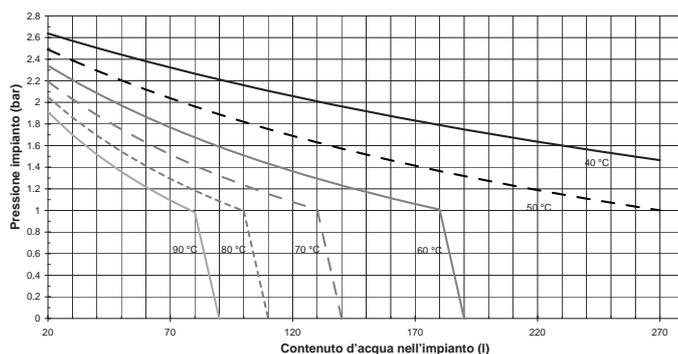
Verificare che il vaso di espansione abbia una capacità adeguata al contenuto d'acqua dell'impianto.

Per il dimensionamento delle tubazioni e dei corpi radianti dell'impianto di riscaldamento si valuti il valore di prevalenza residua in funzione della portata richiesta, secondo i valori riportati sul grafico del circolatore.

### Rappresentazione grafica della prevalenza residua circolatore



### Grafico contenuto acqua nell'impianto



### Impianti a pavimento

Negli impianti di riscaldamento a pavimento, installare un termostato di sicurezza sulla mandata della caldaia (vedi Schema Elettrico).

Questo comporta il blocco del funzionamento della caldaia sia in modo sanitario che riscaldamento e sul display compare il codice di errore "116"; il ripristino del funzionamento si avrà in automatico quando il contatto del termostato, raffreddandosi, si chiude.

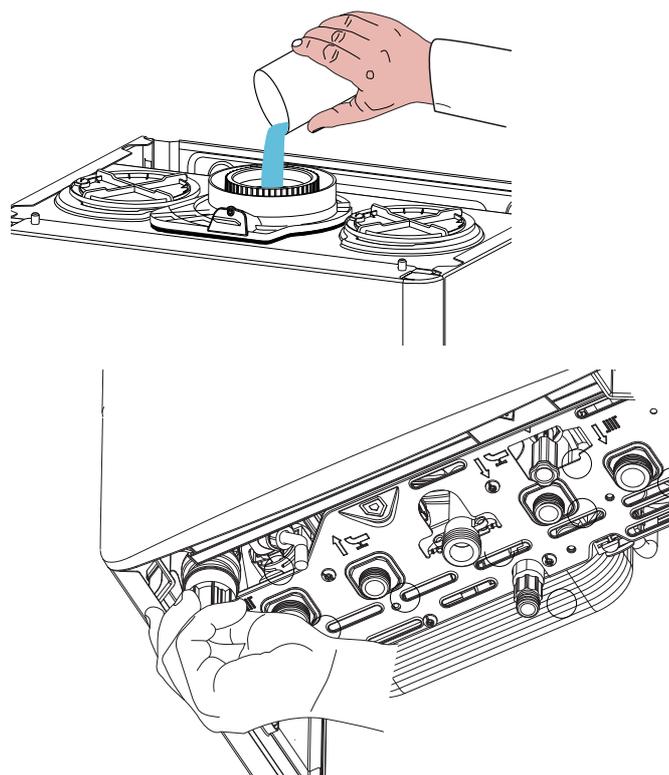
### Scarico della condensa

L'elevata efficienza energetica produce condensa che deve essere smaltita. A tal fine si deve utilizzare una tubazione in plastica posizionata in modo tale da evitare il ristagno della condensa nella caldaia. La tubazione deve essere collegata ad un sifone di scarico con possibilità di controllo visivo.

Rispettare le normative nazionali di installazione in vigore ed eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica. Prima della messa in servizio, il sifone deve essere riempito d'acqua.

Versare circa 1/4 di litro dallo scarico dei fumi prima di procedere al raccordo dei condotti scarico/aspirazione o svitare il sifone posto sotto la caldaia, riempirlo d'acqua e riposizionarlo correttamente.

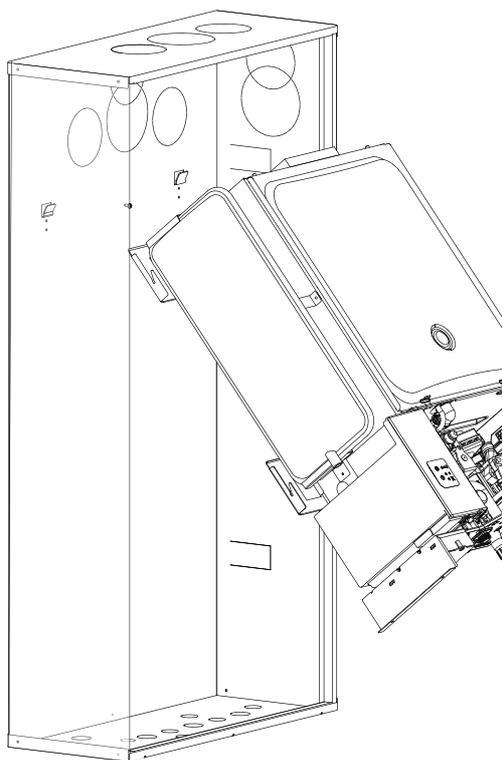
**Attenzione! La mancanza di acqua nel sifone provoca la fuoriuscita dei fumi di scarico nell'ambiente.**



## installazione

### Installazione delle caldaia

- dopo aver posto in opera l'unità da incasso, secondo le indicazioni fornite nel foglio istruzioni, agganciare la caldaia appendendola ai due ganci presenti nell'unità da incasso.
- in caso di installazione con Kit barretta idraulica (opzionale): svitare le due viti B e rimuovere la staffa di bloccaggio. Raccordare rubinetti e raccordi della barretta idraulica alla caldaia
- in caso di installazione con Kit idraulico prima installazione, provvedere al collegamento
- verificare la tenuta dei raccordi sia acqua che gas ed eliminare eventuali perdite
- collegare l'apparecchio ai condotti di aspirazione e scarico fumi utilizzando gli appositi kit accessori.



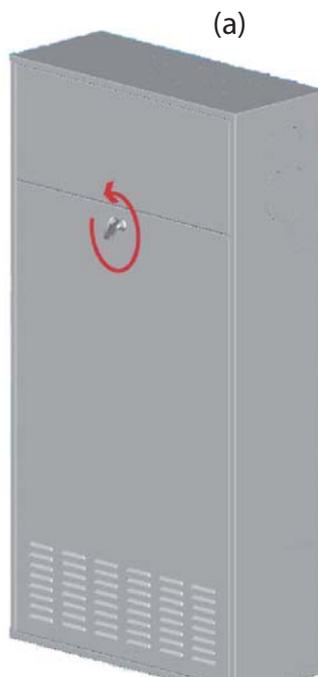
### Istruzioni per l'apertura del cassone ed ispezione dell'interno

Prima di qualunque intervento nella caldaia togliere l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore bipolare esterno e chiudere il rubinetto del gas.

Per accedere all'interno è necessario:

1. aprire con l'apposita chiave il pannello di chiusura (a)
2. sganciare il pannello (b)

**Attenzione!!** L'utente non può accedere all'interno del cassone. Se necessario contattare un tecnico qualificato.



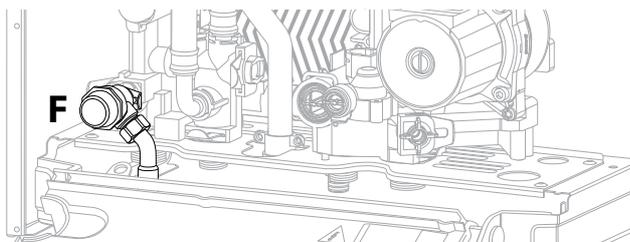
(b)



### Dispositivo di sovrappressione

Provvedere al montaggio del tubo di scarico della valvola di sicurezza "F".

Lo scarico del dispositivo di sovrappressione (vedi Figura) deve essere collegato ad un sifone di scarico con possibilità di controllo visivo per evitare che in caso di intervento dello stesso si provochino danni a persone, animali e cose, dei quali il costruttore non è responsabile.



**Collegamento condotti aspirazione scarico fumi**

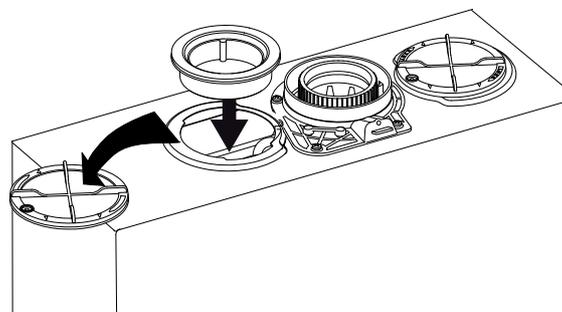
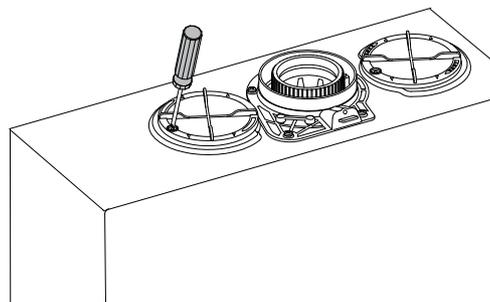
La caldaia deve essere installata solo se provvista di un dispositivo d'ingresso aria fresca e di uscita dei fumi. Questi kit vengono forniti separatamente dall'apparecchio al fine di poter soddisfare le diverse soluzioni applicabili all'impianto. Per maggiori informazioni consultare il Manuale Accessori e le istruzioni contenute nei vari Kit.

La caldaia è predisposta per il collegamento ad un sistema di aspirazione e di uscita dei fumi di tipo coassiale e biflusso. Per le caldaie a condensazione, i condotti devono avere una pendenza (3%) verso il basso per evitare ristagni di condensa.

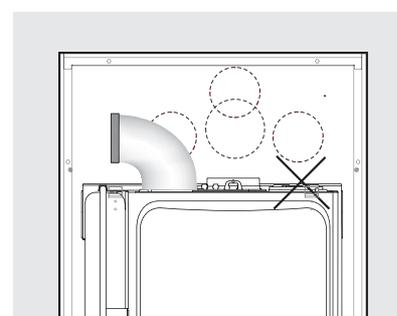
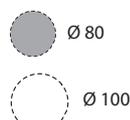
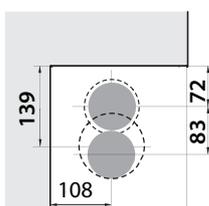
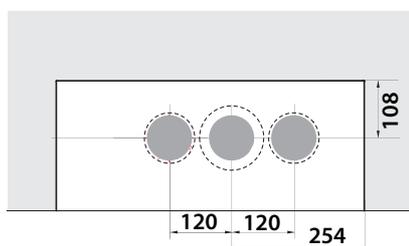
Per l'utilizzo di tipologie di aspirazione e scarico sdoppiato è necessario utilizzare la presa aria di sinistra.

Rimuovere il tappo svitando la vite ed inserire il raccordo per la presa aria fissandola con la vite in dotazione.

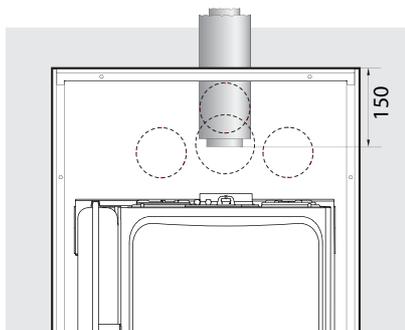
Per **tipologie di scarico B22** è necessario rimuovere il tappo della **presa aria di sinistra** sulla camera di combustione.



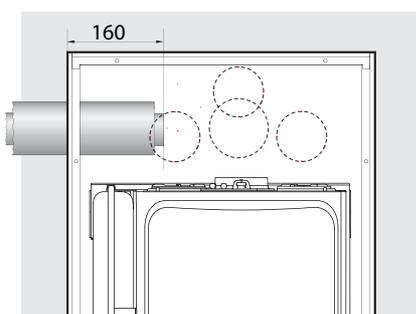
Aspirazione aria in cassone



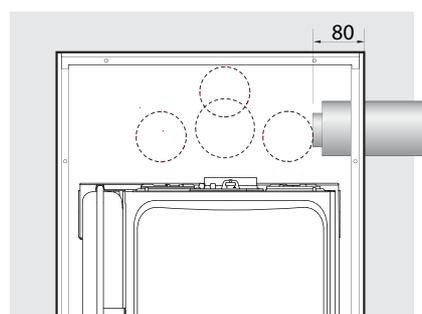
Aspirazione/Scarico coassiale 60/100 verticale



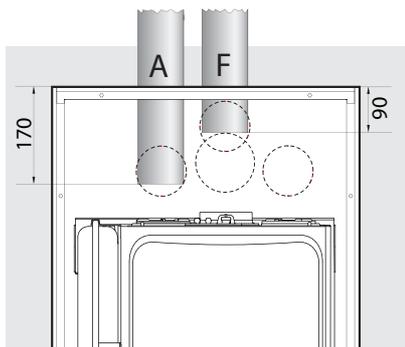
Aspirazione/Scarico coassiale 60/100 laterale sinistro



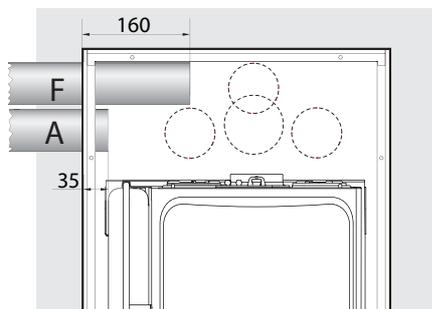
Aspirazione/Scarico coassiale 60/100 laterale destro



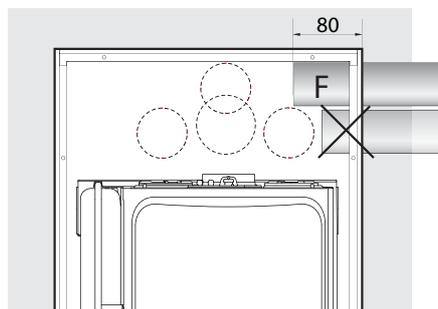
Aspirazione/Scarico sdoppiato 80/80 verticale



Aspirazione/Scarico sdoppiato 80/80 laterale sinistro



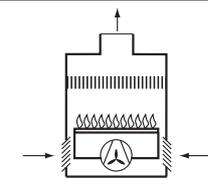
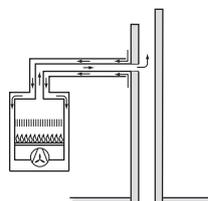
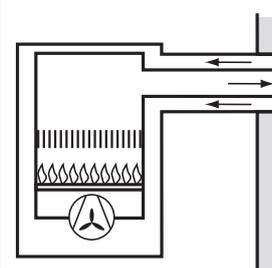
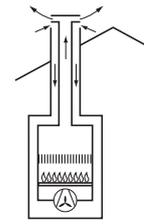
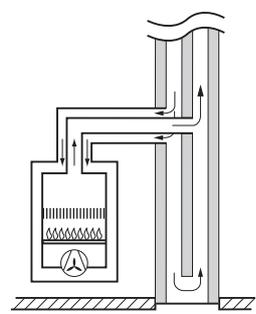
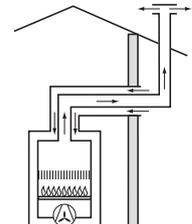
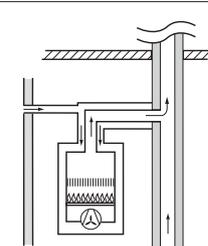
Scarico Fumi sdoppiato 80 laterale destro



**Tabella Lunghezza condotti aspirazione/scarico**

Tipologia di scarico fumi		Lunghezza massima tubi aspirazione/scarico (m)		Diametro condotti (mm)
		ALIXIA GREEN 25		
		MIN	MAX	
sistemi coassiali	C13	1	12	∅ 60/100
	C33	1	36	∅ 80/125
	C43			
	B33	1	12	∅ 60/100
1		36	∅ 80/125	
sistemi sdoppiati	C13	S1 = S2		∅ 80/80
	C33	0,5	36	
	C43	1 + S2		∅ 80/80
	C53	0,5 + 0,5	1 + 42	
	C83	1	42	∅ 80

**Tipologie di aspirazione/scarico fumi**

Aria di combustione proveniente dall'ambiente		
B23	Scarico fumi all'esterno Aspirazione aria dall'ambiente	
B33	Scarico fumi in canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio Aspirazione aria dall'ambiente	
Aria di combustione proveniente dall'esterno		
C13	Scarico fumi e aspirazione aria attraverso parete esterna nello stesso campo di pressione	
C33	Scarico fumi e aspirazione aria dall'esterno con terminale a tetto nello stesso campo di pressione	
C43	Scarico fumi e aspirazione aria attraverso canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio	
C53	Scarico fumi all'esterno e aspirazione aria attraverso parete esterna non nello stesso campo di pressione	
C83	Scarico fumi attraverso canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio Aspirazione aria attraverso parete esterna	

**Collegamento elettrico**

**⚠ Prima di qualunque intervento nella caldaia togliere l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore bipolare esterno "OFF".**

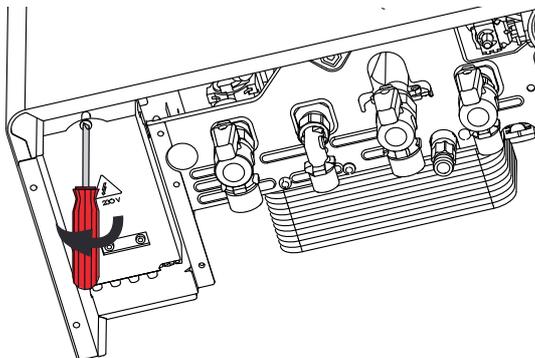
Alimentazione 230 V + collegamento di terra

Il collegamento si effettua con un cavo 2 P+ T fornito con la caldaia, collegato alla scheda principale all'interno del pannello comandi.

**Collegamento Periferiche**

Per accedere alle connessioni delle periferiche procedere come segue:

- scollegare elettricamente la caldaia
- aprire lo sportellino della scatola collegamento posta sotto la caldaia



- si accede alla morsettiera per il collegamento di:  
**Bus = Controllo Remoto CLIMA CONTROL**  
**TA1 = Termostato ambiente Zona 1**  
**FLOOR = Termostato impianti a pavimento /**  
**SE = Sonda Esterna**



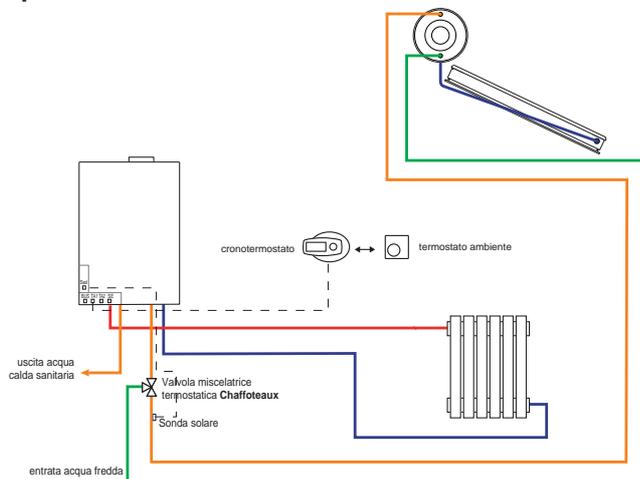
**Attenzione!**

Per il collegamento ed il posizionamento dei cavi delle periferiche optional vedere le avvertenze relative all'installazione delle periferiche stesse.

**Collegamento ad impianto solare**

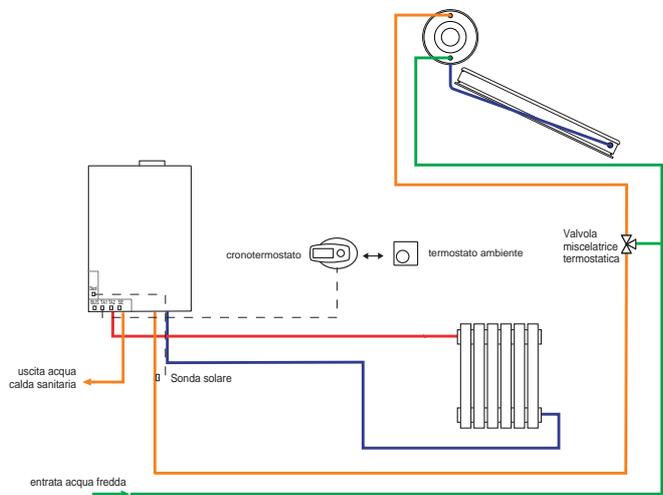
La caldaia è equipaggiata di serie di una sonda solare per un collegamento in serie ad un impianto solare (per la produzione di acqua calda sanitaria).

**Per il corretto funzionamento del sistema integrato, è necessario che la temperatura in ingresso alla caldaia sia limitata per mezzo di un dispositivo miscelatore.**



L'utilizzo consigliato della valvola miscelatrice termostatica Chaffoteaux unitamente alla connessione della sonda solare permette non solo di proteggere la caldaia ma anche di ottenere massimo comfort e facilità di utilizzo.

In questo configurazione la sonda solare è posizionata a monte della valvola miscelatrice



Nel caso di utilizzo di una valvola miscelatrice termostatica non Chaffoteaux nell'installazione solare, è necessario verificare la temperatura massima in ingresso impostata in funzione della durezza dell'acqua (vedi tabella).

In questo configurazione la sonda solare è posizionata a valle della valvola miscelatrice.

Durezza dell'acqua [°F]	Temperatura massima acqua in ingresso dal solare [°C]
> 40	50
33	55
<25	60

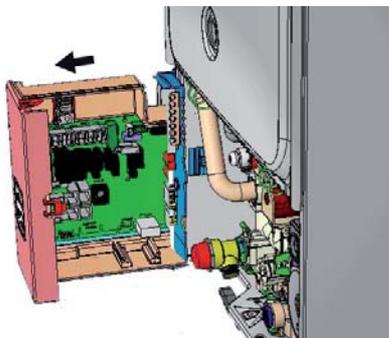
Provvedere al collegamento della sonda solare al cavo, entrambi forniti all'interno della confezione documenti. Collegare il cavo alla scheda elettronica (vedi schema elettrico). Agganciare la sonda al tubo in arrivo dal circuito solare.

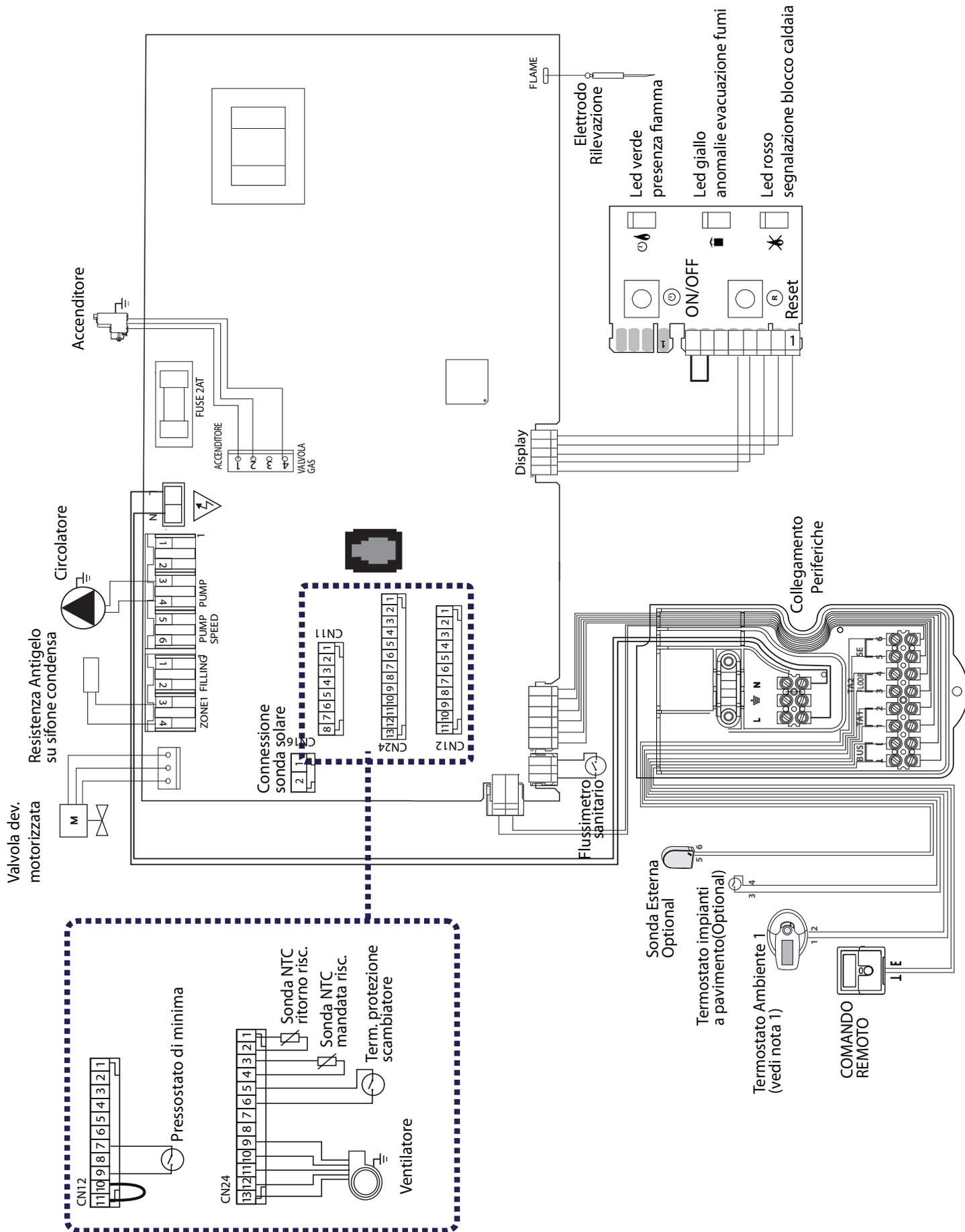
Per maggiori informazioni su tutti i dispositivi disponibili, per le diverse tipologie di impianto, consultare il **Manuale Accessori Chaffoteaux**

**Nota 1:** Per abilitare l'utilizzo del termostato ambiente (TA1) è necessario impostare al **valore 0 il parametro 227** - vedi pag. 23 - in questo modo il Comando Remoto sarà utilizzato solo come interfaccia utente. Il termostato/cronotermostato ambiente, collegato quindi al TA1 provvederà alla regolazione della temperatura ambiente. Per il collegamento del Comando Remoto seguire le istruzioni riportate nel manuale a corredo.

**Per maggiori informazioni consultare il Catalogo Accessori CHAFFOTEAUX.**

Per accedere alla scheda elettronica aprire lo sportellino della scatola e far scorrere in avanti il lato esterno (vedi figura sotto riportata).





## Predisposizione al servizio

Per garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento dell'apparecchio la messa in funzione della caldaia deve essere eseguita da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti di legge.

## Alimentazione Elettrica

- Verificare che la tensione e la frequenza di alimentazione coincidano con i dati riportati sulla targa della caldaia
- verificare l'efficienza del collegamento di terra.

## Riempimento circuito idraulico.

Procedere nel modo seguente:

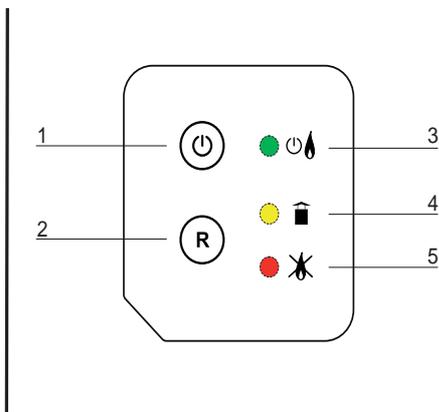
- aprire le valvole di sfogo dei radiatori dell'impianto;
- allentare il tappo della valvola automatica di sfogo aria posta sul circolatore;
- aprire gradualmente il rubinetto di riempimento della caldaia e chiudere le valvole di sfogo aria sui radiatori appena esce acqua;
- chiudere il rubinetto di riempimento caldaia quando la pressione indicata sull'idrometro è di 1-1,5 bar.

## Alimentazione Gas

Procedere nel modo seguente:

- verificare che il tipo di gas erogato corrisponda a quello indicato sulla targhetta della caldaia
- aprire porte e finestre
- evitare la presenza di scintille e fiamme libere
- verificare la tenuta dell'impianto del combustibile con rubinetto di intercettazione posto in caldaia chiuso e successivamente aperto con valvola del gas chiusa (disattivata), per 10 minuti il contatore non deve indicare alcun passaggio di gas.

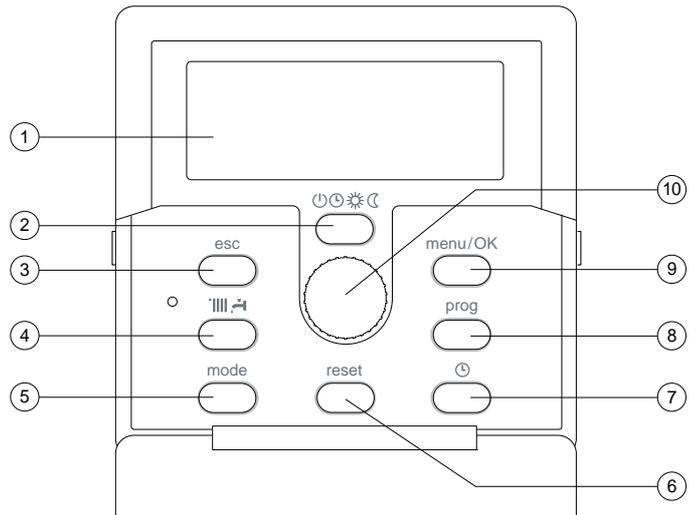
## Pannello comandi



Legenda:

1. Tasto ON/OFF
2. Tasto RESET
3. Led Verde  
*lampeggiante*: caldaia accesa  
*fisso*: presenza fiamma
4. Led Giallo  
*fisso*: segnalazione arresti di sicurezza
5. Led Rosso segnalazione blocco funzionamento

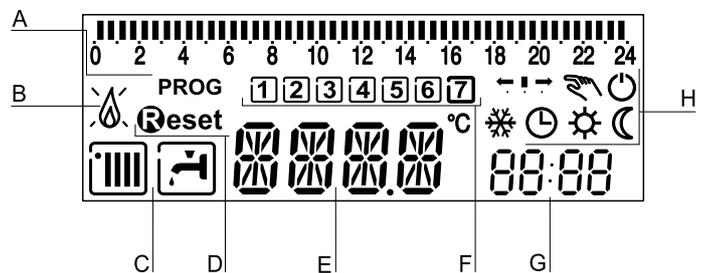
## Comando Remoto



Legenda:

1. display
2. tasto modalità riscaldamento (zona installazione Comando Remoto)
3. tasto esc
4. tasto impostazione temperatura sanitario e riscaldamento
5. tasto modalità funzionamento caldaia (estate/inverno)
6. tasto reset
7. tasto impostazione ora + data
8. tasto programmazione oraria riscaldamento
9. tasto menu/OK (navigazione/comferma scelta)
10. manopola multifunzione

## Display



Legenda:

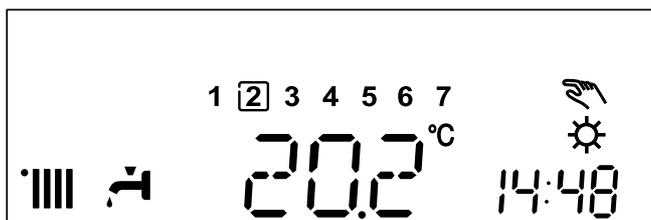
- programmazione periodo di riscaldamento modalità programmazione (**PROG**)
- indicazione richiesta calore (🔥)
- indicazione errore mancanza fiamma (🔥)
- modalità funzionamento caldaia:  
estate (☀️)  
inverno (❄️)
- richiesta riscaldamento (🔥)
- richiesta sanitario (🚿)
- Reset
- temperatura ambiente rilevata
- giorni della settimana
- data e ora corrente
- indicazione stato funzionamento:  
programmazione oraria giorno (🕒 ⚙️)  
programmazione oraria notte (🕒 🌙)  
manuale giorno (👉 ⚙️)  
manuale notte (👉 🌙)  
Stand-by (🕒) antigelo attivo

## messa in funzione

### Regolazione e messa in funzione

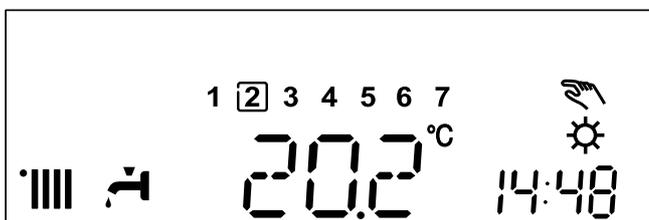
#### Procedura di accensione

Premere il tasto ON/OFF sul pannello comandi per accendere la caldaia, si illumina il Comando Remoto:



#### Prima accensione

1. Assicurarsi che:
  - il rubinetto gas sia chiuso;
  - il collegamento elettrico sia stato effettuato in modo corretto. Assicurarsi in ogni caso che il filo di terra verde/giallo sia collegato ad un efficiente impianto di terra;
  - sollevare, con un cacciavite, il tappo della valvola sfogo aria automatica.
2. Accendere la caldaia premendo il tasto ON/OFF, sul pannello comandi, il led verde lampeggia. Si illumina il display del Comando Remoto



3. Attivare il ciclo di disareazione, dal Comando Remoto, attraverso il parametro 701 (vedi nota a fianco)  
La caldaia inizierà un ciclo di disareazione di circa 7 minuti.  
Al termine verificare che l'impianto sia completamente disareato e, in caso contrario, ripetere l'operazione.
4. Spurgare l'aria dai radiatori.
5. Verificare che l'indicazione della pressione d'impianto sull'idrometro si sufficiente (1-1,5 mbar), in caso contrario provvedere al reintegro attraverso il rubinetto di riempimento.
6. Verificare che il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione sia idoneo e libero da eventuali ostruzioni.
7. Verificare che le eventuali necessarie prese di ventilazione del locale siano aperte (installazioni di tipo B).
8. Verificare che l'acqua sia presente nel sifone altrimenti provvedere al riempimento  
**NB. in caso di prolungato inutilizzo dell'apparecchio il sifone va riempito prima di una nuova accensione. Il mancato reintegro dell'acqua nel sifone è pericoloso in quanto c'è possibilità di uscita di fumi nell'ambiente.**
8. Aprire il rubinetto del gas e verificare la tenuta degli attacchi compresi quelli della caldaia verificando che il contatore non segnali alcun passaggio di gas. Eliminare eventuali fughe.
9. Mettere in funzione la caldaia selezionando con il Tasto MODE dal Comando Remoto il funzionamento in riscaldamento o produzione di acqua calda ad uso sanitario.

### Descrizione Funzioni

#### Funzione Disareazione (dal Comando Remoto)

menu 7 - sottomenu 0 - parametro 1 (vedi menu di regolazione)

Per attivare la Funzione Disareazione procedere come segue:

- premere il tasto **menu/OK**
- lampeggia la cifra dei menu **2**
- ruotare la manopola e selezionare menu **7**
- premere il tasto **menu/OK** per accedere al menu
- inizia a lampeggiare la cifra del sottomenu **70**
- premere il tasto **menu/OK** per accedere ai sottomenu
- inizia a lampeggiare la cifra del parametro **700**
- ruotare la manopola per selezionare il parametro **701**
- premere il tasto **menu/OK** per accedere al parametro
- ruotare la manopola e selezionare (abilitata)
- premere il tasto **menu/OK** per attivare la funzione

La caldaia attiva un ciclo di disareazione di circa 7 minuti.

Per disattivare la Funzione premere il tasto **esc**.

Se necessario è possibile attivare un nuovo ciclo.

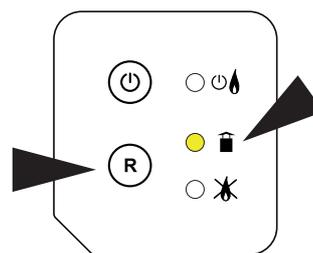
Verificare che la caldaia sia in Stand-by, nessuna richiesta dal circuito riscaldamento o dal sanitario.

Per uscire dal menu premere il tasto **esc** fino a ritornare alla normale visualizzazione.

#### Funzione Spazzacamino

La scheda elettronica consente di forzare l'apparecchio alla massima o alla minima potenza.

Attivando la funzione Spazzacamino, premendo il tasto Reset <sup>Ⓡ</sup> (sul pannello comandi della caldaia) per 5 secondi, la caldaia verrà forzata alla *massima potenza riscaldamento*, il led giallo lampeggia:



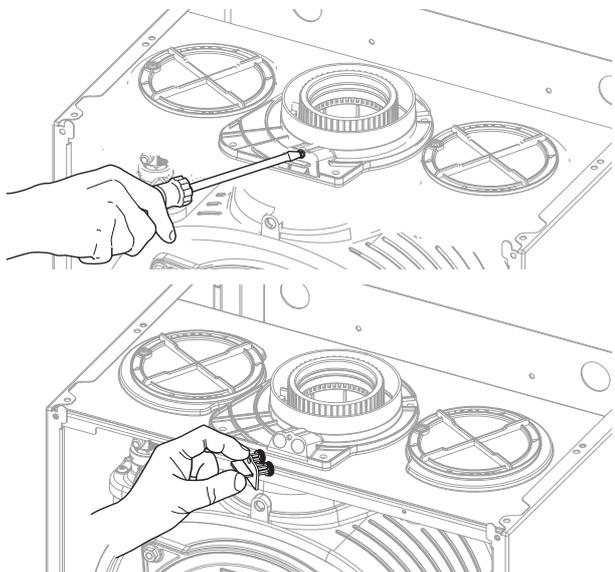
Premendo una seconda volta il tasto Reset <sup>Ⓡ</sup> la caldaia viene forzata alla *massima potenza sanitario*, il led giallo lampeggia velocemente.

Premendo una terza volta il tasto Reset <sup>Ⓡ</sup> la caldaia viene forzata alla *minima potenza*, il led giallo lampeggia lentamente.

Tale funzione si disattiva automaticamente dopo 10 minuti o premendo il tasto Reset <sup>Ⓡ</sup>.

**Analisi della combustione - Funzione spazzacamino**

La caldaia ha sulla parte esterna del collettore scarico fumi due pozzetti per rilevare la temperatura dei gas combusti e dell'aria comburente, concentrazioni di O<sub>2</sub> e CO<sub>2</sub>, etc.  
Per accedere alle suddette prese è necessario svitare la vite frontale e togliere il piastrino metallico con guarnizione di tenuta.



**Verifica delle regolazione gas**

Per eseguire l'analisi di combustione è necessario attivare la Funzione Spazzacamino.

**Analisi combustione alla potenza massima**

Attivare la funzione spazzacamino alla massima potenza sanitario (aprire un rubinetto dell'acqua calda).  
Attendere che la caldaia si stabilizzi ed eseguire l'analisi della combustione verificando il valore di CO<sub>2</sub> come da tabella seguente:

CO <sub>2</sub> massimo e minimo	25 CO <sub>2</sub> (%)
G20	da 8,3 a 9,7
G31	da 9,8 a 10,2

Importante: non smontare il silenziatore 22

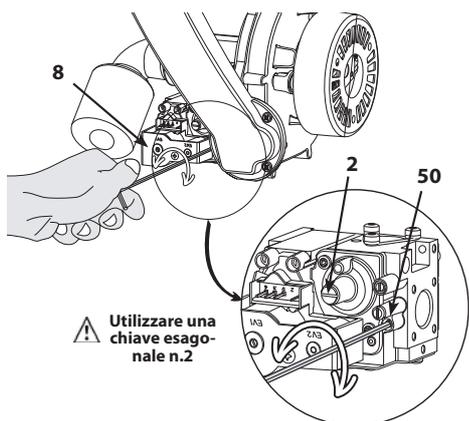
**Nota : Se la camera di combustione è aperta, il valore del CO<sub>2</sub> si abbassa dello 0,3 %.**

Se i valori rilevati non coincidono con quelli indicati in tabella, procedere alla regolazione come sotto descritto.

Modificare il valore del CO<sub>2</sub> a  $\pm 0,2$  agendo sulla vite di regolazione 50

- avvitarlo per abbassare il valore del CO<sub>2</sub>
- svitarlo per alzare il valore del CO<sub>2</sub>

Effettuare la regolazione con rotazioni di circa 1/4 di giro e attendere, ad ogni rotazione, che il valore del CO<sub>2</sub> si stabilizzi (circa 1 minuto).



**Analisi combustione alla potenza minima**

Attivare la Funzione Spazzacamino alla potenza minima.  
Attendere che la caldaia si stabilizzi ed eseguire l'analisi della combustione verificando il valore di CO<sub>2</sub> come da tabella sopra-riportata  
Importante: non smontare il silenziatore 22

**Nota : Se la camera di combustione è aperta, il valore del CO<sub>2</sub> si abbassa dello 0,3 %.**

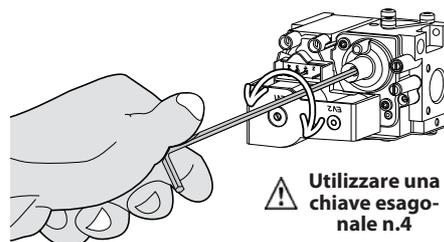
Se i valori rilevati non coincidono con quelli indicati in tabella, procedere alla regolazione come sotto descritto.

Per regolare il valore del CO<sub>2</sub>, togliere il tappo 2, regolare il valore del CO<sub>2</sub> a  $\pm 0,2$  girando la vite di regolazione 51

- svitare per abbassare il valore del CO<sub>2</sub>
- avvitarlo per aumentare il valore del CO<sub>2</sub>

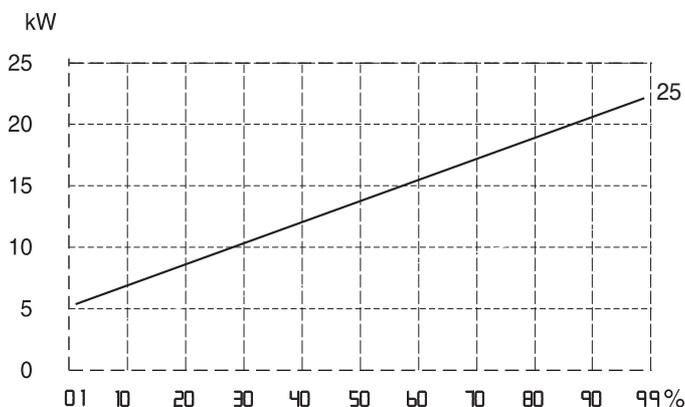
Effettuare la regolazione con rotazioni di circa 1/4 di giro e attendere, ad ogni rotazione, che il valore del CO<sub>2</sub> si stabilizzi (circa 1 minuto).

Al termine della verifica, disattivare la Funzione Spazzacamino, e riposizionare correttamente il piastrino e la guarnizione.



**Regolazione della massima potenza riscaldamento regolabile menu 2/sottomenu 3/parametro 1**

Con tale parametro si limita la potenza utile della caldaia.  
La percentuale equivarrà ad un valore della potenza utile compresa tra la potenza minima (0) e la potenza massima (99) .

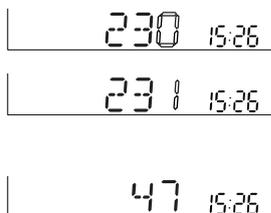


Per controllare la massima potenza riscaldamento e, se necessario, modificare il valore del parametro (come indicato nel grafico) procedere come segue:

- premere il tasto **menu/OK** 2 15:26
- lampeggia la cifra dei menu **2** 2 15:26
- premere il tasto **menu/OK** per accedere al menu 2 15:26
- premere il tasto **menu/OK** per accedere al parametro per l'inserimento del codice d'accesso 222 15:26
- ruotare la manopola e selezionare 234 - codice d'accesso 234 15:26
- premere il tasto **menu/OK**, inizia a lampeggiare la cifra del sottomenu 22 15:26
- ruotare la manopola e selezionare il sottomenu **3** 23 15:26

## regolazione

- premere il tasto **menu/OK**, inizia a lampeggiare la cifra del parametro
  - ruotare la manopola e selezionare il parametro **23**
  - premere il tasto **menu/OK**, il display visualizza il valore impostato del parametro
- Nota:** Il valore del parametro viene visualizzato per 20 secondi, poi inizia a lampeggiare alternativamente all'indicazione del parametro "es: 23 > 230"
- ruotare la manopola e selezionare il nuovo valore del parametro "es: 47"
  - premere il tasto **menu/OK**, per memorizzare la modifica o il tasto **esc**, per uscire senza memorizzare



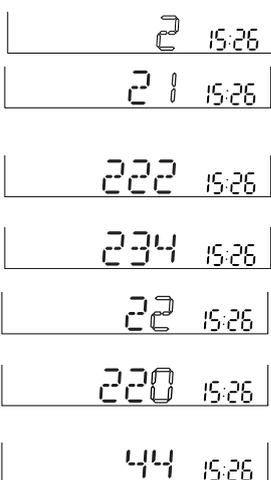
### Controllo della potenza di lenta accensione menu 2/sottomenu 2/parametro 0

Con tale parametro si limita la potenza utile della caldaia in fase di accensione.

La percentuale equivarrà ad un valore della potenza utile compresa tra quella minima (0) e la massima (99).

Per controllare la potenza di lenta accensione e, se necessario, modificare il valore del parametro, procedere come segue:

- premere il tasto **menu/OK**
  - lampeggia la cifra dei menu **2**
  - premere il tasto **menu/OK** per accedere al menu
  - premere il tasto **menu/OK** per accedere al parametro per l'inserimento del codice d'accesso
  - ruotare la manopola e selezionare 234 - codice d'accesso
  - premere il tasto **menu/OK**, inizia a lampeggiare la cifra del sottomenu
  - premere il tasto **menu/OK**, inizia a lampeggiare la cifra del parametro
  - premere il tasto **menu/OK**, il display visualizza il valore impostato del parametro
- Nota:** Il valore del parametro viene visualizzato per 20 secondi, poi inizia a lampeggiare alternativamente all'indicazione del parametro "es: 22 > 220"
- ruotare la manopola e selezionare il nuovo valore del parametro "es: 40"
  - premere il tasto **menu/OK**, per memorizzare la modifica o il tasto **esc**, per uscire senza memorizzare



### Regolazione del ritardo di accensione riscaldamento menu 2/sottomenu 3/parametro 5

Tale parametro permette di impostare in manuale (0) o in automatico (1) il tempo di attesa prima di una successiva riaccensione del bruciatore dopo lo spegnimento per raggiunta termostatazione.

Selezionando manuale è possibile impostare il ritardo in minuti con il parametro successivo - **menu 2/sotto-menu 3/parametro 6** da 0 a 7 minuti.

Selezionando automatico la caldaia provvederà a stabilire il tempo di ritardo in base alla temperatura di set-point.

### Cambio Gas

La caldaia può essere trasformata per uso da gas metano (G20) a Gas Liquido (G30 - G31) o viceversa a cura di un Tecnico Qualificato con l'utilizzo dell'apposito Kit.

Le operazione da svolgere sono le seguenti:

1. togliere tensione all'apparecchio
2. chiudere il rubinetto del gas
3. scollegare elettricamente la caldaia
4. accedere alla camera di combustione, come indicato nel paragrafo "Istruzioni per l'apertura della mantellatura ed ispezione dell'inter-no"
5. inserire/rimuovere il diaframma gas come indicato nel foglio istruzioni del Kit.
6. applicare l'etichetta contenuta nel Kit
6. verificare la tenuta gas
7. mettere in funzione l'apparecchio
8. eseguire l'analisi della combustione e regolazione CO<sub>2</sub>.

### Tabella riepilogativa gas

	parametro	25	
		G20	G31
Indice di Wobbe inferiore (15°C, 1013 mbar) ( MJ/m <sup>3</sup> )		45,67	70,69
Velocità ventilatore al minimo (%)	233	16	
Velocità ventilatore maxi riscaldamento (%)	234	85	
Velocità ventilatore maxi sanitario (%)	232	98	
Diaframma valvola gas (ø)		NO	3,80
Consumi max/min (15°C, 1013 mbar) (nat - m <sup>3</sup> /h) (GPL - kg/h)	max sanitario	2,65	1,94
	max riscaldamento	2,33	1,71
	min	0,58	0,43

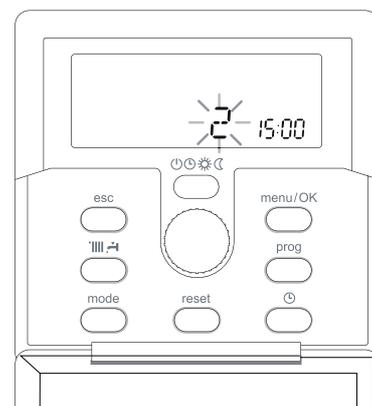
**Accesso ai Menu di impostazione - regolazione - diagnostica**

La caldaia permette di gestire in maniera completa il sistema di riscaldamento e produzione di acqua calda ad uso sanitario. La navigazione all'interno dei menu permette di personalizzare il sistema caldaia + periferiche connesse ottimizzando il funzionamento per il massimo comfort ed il massimo risparmio. Inoltre fornisce importanti informazioni relative al buon funzionamento della caldaia.

I menu disponibili sono i seguenti:

<b>2</b>	<b>Parametri Caldaia</b>	
2	1	Codice d'accesso ( <i>accesso riservato tecnico qualificato</i> )
2	2	Impostazioni Generali
2	3	Parametri Riscaldamento Parte 1
2	4	Parametri Riscaldamento Parte 2
2	5	Parametri Sanitario
2	9	Reset Menù 2
<b>4</b>	<b>Parametri Zona 1</b>	
4	0	Impostazione Temperature zona 1
4	1	Codice d'accesso ( <i>accesso riservato tecnico qualificato</i> )
4	2	Impostazione zona 1
4	3	Diagnostica
<b>7</b>	<b>Test &amp; Utilities</b>	
<b>8</b>	<b>Parametri assistenza</b>	
8	1	Codice d'accesso ( <i>accesso riservato tecnico qualificato</i> )
8	2	Caldaia
8	3	Temperature caldaia
8	4	Solare e bollitore (se presenti)
8	5	Service - Assistenza Tecnica
8	6	Statistiche

I parametri relativi ad ogni singolo menu sono riportati nelle pagine seguenti. L'accesso e la modifica dei vari parametri viene effettuata attraverso il tasto MENU/OK e la manopola del Comando Remoto.



Per accedere ai menu di regolazione procedere come segue:

- premere il tasto **menu/OK**
- lampeggia la cifra dei menu **2**
- ruotare la manopola e selezionare il menu - es. **2**
- premere il tasto **menu/OK** per accedere al menu
- premere il tasto **menu/OK** per accedere al parametro per l'inserimento del codice d'accesso
- Attenzione!** I menu riservati al tecnico qualificato sono accessibili solo dopo aver impostato il codice d'accesso.
- ruotare la manopola e selezionare 234 - codice d'accesso
- premere il tasto **menu/OK**, inizia a lampeggiare la cifra del sottomenu
- ruotare la manopola per selezionare il sottomenu - es. **3**
- premere il tasto **menu/OK**, inizia a lampeggiare la cifra del parametro
- ruotare la manopola e selezionare il parametro - es. **23**
- premere il tasto **menu/OK**, il display visualizza il valore impostato del parametro
- Nota:** Il valore del parametro viene visualizzato per 20 secondi, poi inizia a lampeggiare alternativamente all'indicazione del parametro "es: **47 > 23**"
- ruotare la manopola e selezionare il nuovo valore del parametro "es: **52**"
- premere il tasto **menu/OK**, per memorizzare la modifica o il tasto **esc**, per uscire senza memorizzare

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica
------	------------	-----------	-------------	-------	--------------------------

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica
<b>2</b>			<b>IMPOSTAZIONE PARAMETRI CALDAIA</b>		
<b>2</b>	<b>1</b>		Inserimento Codice d'accesso		222
			ruotare la manopola per selezionare 234 e premere il tasto Menu/OK		
<b>2</b>	<b>2</b>		<b>IMPOSTAZIONI GENERALI CALDAIA</b>		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	Lenta Accensione	da 0 a 99	
			Vedi tabella regolazione gas		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	Temperatura antigelo Zone	da 2 a 10(°)	5
			<i>Il parametro è visualizzato solo con connessione a dispositivi modulanti (optional)</i>		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	Termoregolazione	0 = Disabilitata 1 = Abilitata	0
			Dopo aver attivato la Termoregolazione, selezionare la tipologia al parametro 4 2 1		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	Clima Control Dispositivo di Termoregolazione	0 = Disabilitato 1 = Abilitato	1
			Selezionando 0 si disabilita la sonda ambiente presente nel Clima Control. Non verrà, quindi, utilizzato per la Termoregolazione ma soltanto come Pannello di Controllo della caldaia. In questo caso è possibile collegare un Termostato Ambiente al morsetto TA1 - vedi schema elettrico.		
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	Versione Caldaia	da 0 a 5	0
			NON MODIFICARE		
			<i>RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica</i>		
<b>2</b>	<b>3</b>		<b>PARAMETRI RISCALDAMENTO - PARTE 1</b>		
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	Max Potenza Riscaldamento regolabile	da 0 a 99	60
			<i>vedi paragrafo Regolazione Gas</i>		
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	Percentuale RPM Max Sanitario	da 0 a 99	
			- NON MODIFICARE		
			<i>RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica - vedi tabella regolazione gas</i>		
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	Percentuale RPM min	da 0 a 99	
			- NON MODIFICARE		
			<i>RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica - vedi tabella regolazione gas</i>		
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	Percentuale RPM Max Riscaldamento	da 0 a 99	
			- NON MODIFICARE		
			<i>RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica - vedi tabella regolazione gas</i>		
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	Selezione Tipologia ritardo d'accensione in riscaldamento	0 = Manuale 1 = automatico	1
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	Impostazione tempo ritardo d'accensione in riscaldamento	da 0 a 7 minuti	3
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	Post-circolazione riscaldamento	da 0 a 15 minuti o CO (in continuo)	3
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	Tipologia di funzionamento del circolatore	0 = Bassa Velocità 1 = Alta Velocità 2 = Modulante	2
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	Impostazione del Delta T Modulazione Circolatore	da 10 a 30 °C	20
			<i>Da impostare con funzionamento del circolatore in modalità modulante</i>		
			Tale parametro permette di impostare la differenza di temperatura tra mandata e ritorno che determina la commutazione tra bassa ed alta velocità del circolatore Es: param. 239 = 20 se la Tman - Trit > di 20 °C il circolatore viene attivato alla massima velocità. Se Tman - Trit < di 20 - 2°C il circolatore viene attivato alla minima velocità. Il tempo di attesa minimo tra il cambio di velocità è di 5 minuti.		

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica
------	------------	-----------	-------------	-------	--------------------------

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica
<b>2</b>	<b>4</b>		<b>PARAMETRI RISCALDAMENTO - PARTE 2</b>		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	Post-ventilazione dopo richiesta riscaldamento	0 = OFF (5 secondi) 1 = ON (3 minuti)	0
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	Tempo incremento temperatura riscaldamento	da 0 a 60 (minuti)	16
			<i>attivo solo con T. A. on/off e Termoregolazione attivata (parametro 421 o 521 su 01 = Dispositivi ON/OFF)</i>		
			Tale parametro permette di impostare il tempo di attesa prima dell'aumento automatico della temperatura di mandata con step di 4°C (max 12°C) Se tale parametro rimane con valore 0 tale funzione non è attiva.		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	Indicazione dispositivo per rilevazione pressione circuito riscaldamento	0 = Solo sonde temperatura 1 = Pressostato di minima 2 = Sensore di pressione	2
			<i>RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica</i>		
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>5</b>		<b>PARAMETRI SANITARIO</b>		
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	Ritardo partenza in sanitario	da 5 a 200 (da 0,5 a 20 secondi)	5
			Anti-colpo d'ariete		
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	Logica spegimento bruciatore in sanitario	0 = Anticalcare (stop a > 67°C) 1 = Set-point +4°C	0
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	Post-circolazione e post-ventilazione dopo prelievo sanitario	0 = OFF 1 = ON	0
			OFF = 3 minuti di post-circolazione e post-ventilazione dopo un prelievo sanitario se le temperature rilevate dalla caldaia lo richiedono.		
			ON = sempre attivi i 3 minuti di post-circolazione e post-ventilazione dopo ogni prelievo sanitario.		
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	NON ATTIVO		
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	NON ATTIVO		
<b>4</b>			<b>PARAMETRI ZONA 1</b>		
<b>4</b>	<b>0</b>		<b>IMPOSTAZIONE TEMPERATURE ZONA 1</b>		
<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	Impostazione Temperatura Giorno Zona 1	da 10 a 30 (°C)	19
<b>4</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	Impostazione Temperatura Notte Zona 1	da 10 a 30 (°C)	16
<b>4</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	Impostazione Temperatura Fissa Riscaldamento	da 35 a 85 (°C)	70
			<i>Da impostare per termoregolazione a temperatura fissa (vedi 421)</i>		
<b>4</b>	<b>1</b>		INSERIMENTO CODICE D'ACCESSO		222
			ruotare la manopola per selezionare 234 e premere il tasto Menu/OK		
<b>4</b>	<b>2</b>		<b>IMPOSTAZIONE ZONA 1</b>		
<b>4</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	Impostazione Range Temperature	0 = da 20 a 45 °C (basse temp) 1 = da 35 a 82 °C (alte temp)	
			Selezionare in base alla tipologia di impianto		

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica
------	------------	-----------	-------------	-------	--------------------------

4	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione in base alle periferiche connesse	0 = Temperatura fissa di mandata 1 = Dispositivi ON/OFF 2 = Solo Sonda Ambiente 3 = Solo Sonda Esterna 4 = Sonda Ambiente + Sonda Esterna	1
Prima di selezionare la tipologia di Termoregolazione è necessario attivarla tramite il parametro 224.					

4	2	2	Selezione curva Termoregolazione	da 0_2 a 3_5	1_5
<p>Nel caso di utilizzo della sonda esterna, la caldaia calcola la temperatura di mandata più idonea tenendo conto della temperatura all'esterno e del tipo di impianto. Il tipo di curva va scelta in funzione della temperatura di progetto dell'impianto e dell'entità delle dispersioni presenti nella struttura. Per impianti ad alta temperatura è possibile scegliere tra una delle curve a lato rappresentate.</p>					
Per impianti ad alta temperatura è possibile scegliere tra una delle curve a lato rappresentate.					

4	2	3	Spostamento parallelo della curva di termoregolazione	da -20 a +20	0
Per adattare la curva termica alle esigenze dell'impianto è possibile spostare parallelamente la curva così da modificare la temperatura di mandata calcolata e quindi la temperatura ambiente. Accedendo al parametro e ruotando l'encoder si può spostare parallelamente la curva. Il valore di spostamento è leggibile sul display da -20 a +20. Ogni step equivale ad un aumento/diminuzione 1°C della temperatura di mandata rispetto al set-point.					

4	2	4	Impostazione influenza del sensore ambiente per il calcolo della temperatura di set-point - Termoregolazione attivata-	da 0 a 20	20
Se impostato a 0 la temperatura rilevata dal sensore ambiente non influisce sul calcolo del setpoint. Se a 20, la temperatura ambiente rilevata ha la massima influenza sul calcolo del setpoint.					

4	2	5	Impostazione temperatura massima riscaldamento Zona 1	da 35 a 85 (°C)	82
se parametro 420 = 1 (impianti alte temperature)					
da 20 a 45°C					
se parametro 420 = 0 (impianti basse temperature)					

4	2	6	Impostazione temperatura minima riscaldamento Zona 1	da 35 a 85 (°C)	40
se parametro 420 = 1 (impianti alte temperature)					
da 20 a 45°C					
se parametro 420 = 0 (impianti basse temperature)					

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica
------	------------	-----------	-------------	-------	--------------------------

4	3	<b>DIAGNOSTICA</b>			
4	3	0	Temperatura ambiente zona 1	<i>Visualizzato solo con dispositivi modulanti collegati (optional)</i>	
4	3	1	Temperatura riscaldamento impostata Zona 1 -	<i>Visualizzato solo con dispositivi modulanti collegati (optional)</i>	
4	3	2	Stato richiesta di calore Zona 1	0 = OFF - 1 = ON	
4	3	3	Stato circolatore Zona 1	0 = OFF - 1 = ON	
<i>Visualizzato solo con connessione a Moduli Gestione Zone</i>					

7	<b>TEST &amp; UTILITIES</b>				
7	0	0	Funzione Test - Spazzacamino ruotare l'encoder per selezionare la modalità di funzionamento	0 = Abilitata 1 = Disabilitata	0
Attivabile anche premendo per 5 secondi il tasto RESET. La funzione si disabilita dopo 10 minuti o premendo il Tasto RESET.					
7	0	1	Ciclo Disareazione	Premere il tasto MENU/OK	

8	<b>PARAMETRI PER ASSISTENZA TECNICA</b>				
8	1	Inserimento Codice d'accesso			222
ruotare la manopola per selezionare 234 e premere il tasto Menu/OK					

8	2	<b>CALDAIA</b>			
8	2	0	NON ATTIVO		
8	2	1	NON ATTIVO		
8	2	2	Velocità ventilatore (x100) rpm		
8	2	3	NON ATTIVO		
8	2	4	NON ATTIVO		
8	2	5	NON ATTIVO		
8	2	6	Stato pressostato fumi	0 = Aperto - 1 = Chiuso	

8	3	<b>TEMPERATURE CALDAIA</b>			
8	3	0	Temperatura impostata riscaldamento (°C)		
8	3	1	Temperatura mandata riscaldamento (°C)		
8	3	2	Temperatura ritorno riscaldamento (°C)		
8	3	3	Temperatura acqua calda uso sanitario (°C)		

8	4	<b>SOLARE E BOLLITORE</b>			
8	4	0	NON ATTIVO		
8	4	1	NON ATTIVO		
8	4	2	Temperatura ingresso acqua sanitaria - attivo con Kit valvola miscelatrice solare		
8	4	3	NON ATTIVO		
8	4	5	NON ATTIVO		
8	4	6	NON ATTIVO		

8	5	<b>SERVICE - ASSISTENZA TECNICA</b>			
8	5	0	NON ATTIVO		
8	5	1	NON ATTIVO		
8	5	2	NON ATTIVO		
8	5	3	NON ATTIVO		
8	5	4	Versione Hardware scheda elettronica		
8	5	5	Versione Hardware scheda elettronica		
8	5	6	NON ATTIVO		

8	6	<b>STATISTICHE</b>			
8	6	0	Numero ore funzionamento bruciatore in riscaldamento (XXh)		
8	6	1	Numero ore funzionamento bruciatore in sanitario (XXh)		
8	6	2	Numero distacchi di fiamma		
8	6	3	Numero cicli di accensione		
8	6	4	NON ATTIVO		
8	6	5	Durata media delle richieste di calore		

## sistemi di protezione caldaia

### Sistemi di protezione caldaia

La caldaia è protetta dai malfunzionamenti tramite controlli interni da parte della scheda a microprocessore che opera, se necessario, un blocco di sicurezza.

In caso di blocco dell'apparecchio viene visualizzato sul display un codice che si riferisce al tipo di arresto ed alla causa che lo ha generato. Se ne possono verificare due tipologie:

#### Arresto di sicurezza

Questo tipo di errore, è di tipo "volatile", ciò significa che viene automaticamente rimosso al cessare della causa che lo aveva provocato. Sul display del Clima Control lampeggiano "Err" ed il codice dell'errore (es: ERR / 101). Infatti non appena la causa dell'arresto scompare, la caldaia riparte e riprende il suo normale funzionamento.

In caso contrario spegnere la caldaia, portare l'interruttore elettrico esterno in posizione OFF, chiudere il rubinetto del gas e contattare un tecnico qualificato.

#### Arresto di sicurezza per circolazione insufficiente acqua

In caso di insufficiente circolazione dell'acqua nel circuito riscaldamento la caldaia segnala un arresto di sicurezza.

Sul display appare il codice dal 108.

Verificare la pressione sull'idrometro e chiudere il rubinetto non appena si raggiunge 1 - 1,5 bar.

E' possibile ripristinare il sistema reintegrando l'acqua attraverso il rubinetto di riempimento posto sotto la caldaia.

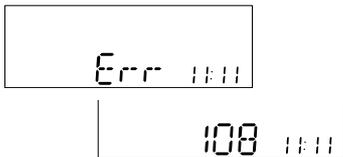
Se la richiesta di reintegro dovesse essere frequente, spegnere la caldaia, portare l'interruttore elettrico esterno in posizione OFF, chiudere il rubinetto del gas e contattare un tecnico qualificato per verificare la presenza di eventuali perdite di acqua.

#### Arresto di blocco

Questo tipo di errore è "non volatile" ciò significa che non viene automaticamente rimosso.

Sul display del Clima Control lampeggiano "Err" ed il codice dell'errore (es: ERR / 501). Per ripristinare il normale funzionamento della caldaia premere il tasto Reset.

Sul pannello comandi della caldaia si illumina il led rosso  .



#### Importante

Se il blocco si ripete con frequenza, si consiglia l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica autorizzato.

Per motivi di sicurezza, la caldaia consentirà comunque un numero massimo di 5 riarmi (pressioni del tasto RESET) in 15 minuti per sovratemperatura o mancanza fiamma. Al sesto tentativo, entro i 15 minuti, la caldaia va in arresto di sicurezza. In questo caso è possibile sbloccarla solo togliendo l'alimentazione elettrica. Nel caso il blocco sia sporadico o isolato non costituisce un problema.

La prima cifra del codice di errore (Es: 1 01) indica in quale gruppo funzionale della caldaia si è determinato l'errore:

- 1 - Circuito Primario
- 2 - Circuito Sanitario
- 3 - Parte Elettronica interna
- 4 - Parte Elettronica esterna
- 5 - Accensione e Rilevazione
- 6 - Ingresso aria-uscita fumi

#### Avviso di malfunzionamento

Questo avviso viene indicato sul display nel seguente formato:

5P1 = PRIMO TENTATIVO DI ACCENSIONE FALLITO

la prima cifra che indica il gruppo funzionale è seguita da una P (avviso) e dal codice relativo al particolare avviso.

### Tabella riepilogativa codici errori

Circuito Primario	
1 01	Sovratemperatura
1 03	Circolazione Insufficiente
1 04	
1 05	
1 06	
1 07	
1 08	Mancanza acqua circuito primario - richiesta riempimento
1 10	Circuito aperto o cortocircuito sonda mandata risc.
1 12	Circuito aperto o cortocircuito sonda ritorno risc
1 14	Circuito aperto o Cortocircuito sonda esterna
1 16	Termostato pavimento aperto
1 18	Problema alle sonde circuito primario
1 P1	Segnalazione circolazione insufficiente
1 P2	
1 P3	
Parte Elettronica Interna	
3 01	Errore EEPROM display
3 02	Errore di comunicazione
3 03	Errore scheda principale
3 05	Errore scheda principale
3 06	Errore scheda principale
3 07	Errore scheda principale
Parte Elettronica Esterna	
4 07	Circuito aperto o Cortocircuito sonda ambiente (Periferiche bus)
Accensione e rilevazione	
5 01	Mancanza fiamma
5 02	Rilevamento fiamma con valvola gas chiusa
5 04	Distacco fiamma
5 P1	Primo tentativo di accensione fallito
5 P2	Secondo tentativo di accensione fallito
5 P3	Distacco fiamma
Ingresso Aria / Uscita Fumi	
6 04	Velocità ventilatore insufficiente
6 10	Sonda scambiatore aperta
6 12	Errore ventilatore

#### Funzione Antigelo

Se la sonda NTC di mandata misura una temperatura sotto 8°C il circolatore rimane in funzione per 2 minuti e la valvola tre vie durante tale periodo, è commutata in sanitario e riscaldamento ad intervalli di un minuto. Dopo i primi due minuti di circolazione si possono verificare i seguenti casi:

- A) se la temperatura di mandata è superiore a 8°C, la circolazione viene interrotta;
- B) se la temperatura mandata è compresa tra 4°C e 8°C si fanno altri due minuti di circolazione (1 sul circuito riscaldamento, 1 sul sanitario); nel caso si effettuino più di 10 cicli la caldaia passa al caso C
- C) se la temperatura di mandata è inferiore a 4°C si accende il bruciatore alla minima potenza fino a quando la temperatura raggiunge i 30°C.

Se la sonda NTC di mandata è danneggiata, la funzione viene esplicita dalla sonda di ritorno. Il bruciatore non si accende e si attiva il circolatore, come sopra indicato, quando la temperatura misurata è < 8°C.

Il bruciatore viene comunque tenuto spento anche in caso di blocco o arresto di sicurezza.

La protezione antigelo è attiva solo con la caldaia perfettamente funzionante:

- la pressione dell'installazione è sufficiente
- la caldaia è alimentata elettricamente
- il gas viene erogato.

La manutenzione è essenziale per la sicurezza, il buon funzionamento e la durata della caldaia. Va effettuata in base a quanto previsto dalle norme vigenti. E' consigliabile eseguire periodicamente l'analisi della combustione per controllare il rendimento e le emissioni inquinanti della caldaia, secondo le norme vigenti.

Prima di iniziare le operazioni di manutenzione:

- togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore bipolare esterno alla caldaia in posizione OFF;
- chiudere il rubinetto del gas e dell'acqua degli impianti termici e sanitari.

Al termine vanno ripristinate le regolazioni iniziali.

### Note Generali

Si raccomanda di effettuare sull'apparecchio, almeno una volta l'anno, i seguenti controlli:

1. Controllo delle tenute della parte acqua con eventuale sostituzione delle guarnizioni e ripristino della tenuta.
2. Controllo delle tenute della parte gas con eventuale sostituzione delle guarnizioni e ripristino della tenuta.
3. Controllo visivo dello stato complessivo dell'apparecchio.
4. Controllo visivo della combustione ed eventuale smontaggio e pulizia del bruciatore
5. A seguito del controllo al punto "3", eventuale smontaggio e pulizia della camera di combustione.
6. A seguito del controllo al punto "4", eventuale smontaggio e pulizia del bruciatore e dell'iniettore.
7. Pulizia dello scambiatore di calore primario.
8. Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza riscaldamento:
  - sicurezza temperatura limite.
9. Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza parte gas:
  - sicurezza mancanza gas o fiamma (ionizzazione).
10. Controllo dell'efficienza della produzione di acqua sanitaria (verifica della portata e della temperatura).
11. Controllo generale del funzionamento dell'apparecchio.
12. Rimozione dell'ossido dall'elettrodo di rilevazione tramite tela smeriglio.

### Pulizia dello scambiatore primario

#### PULIZIA LATO FUMI

Si accede all'interno dello scambiatore primario smontando il bruciatore. Il lavaggio può essere effettuato con acqua e detergente, aiutandosi con un pennello non metallico, risciacquare con acqua.

### Pulizia sifone

Si accede al sifone svitando in senso orario il bicchiere raccolta condensa, situato nella parte inferiore sinistra. Il lavaggio può essere effettuato con acqua e detergente.

Rimontare il bicchiere raccolta condensa nel suo alloggiamento.

**NB. in caso di prolungato inutilizzo dell'apparecchio il sifone va riempito prima di una nuova accensione.**

**Il mancato reintegro dell'acqua nel sifone è pericoloso in quanto c'è possibilità di uscita di fumi nell'ambiente.**

### Prova di funzionamento

Dopo aver effettuato le operazioni di manutenzione, riempire il circuito di riscaldamento alla pressione di circa 1,0 bar e sfiatare l'impianto.

Riempire anche l'impianto sanitario.

- Mettere in funzione l'apparecchio.
- Se è necessario sfiatare nuovamente l'impianto di riscaldamento.
- Verificare le impostazioni e il buon funzionamento di tutti gli organi di comando, regolazione e controllo.
- Verificare la tenuta e il buon funzionamento dell'impianto di evacuazione fumi/prelievo aria comburente.

### Operazioni di svuotamento

Lo svuotamento dell'impianto di riscaldamento deve essere eseguito nel seguente modo:

- spegnere la caldaia e portare l'interruttore bipolare esterno in posizione OFF e chiudere il rubinetto del gas;
- allentare la valvola automatica di sfogo aria;
- aprire il rubinetto di scarico dell'impianto raccogliendo in un contenitore l'acqua che fuoriesce;
- svuotare dai punti più bassi dell'impianto (dove previsti).

Se si prevede di tenere l'impianto fermo nelle zone dove la temperatura ambiente può scendere nel periodo invernale al di sotto di 0°C, si consiglia di aggiungere liquido antigelo all'acqua dell'impianto di riscaldamento per evitare ripetuti svuotamenti; in caso di impiego di tale liquido, verificarne attentamente la compatibilità con l'acciaio inox costituente il corpo caldaia.

Si suggerisce l'impiego di prodotti antigelo contenenti GLICOLE di tipo PROPILENICO inibito alla corrosione (come ad esempio il CILLICHEMIE CILLIT CC 45, il quale è atossico e svolge una funzione contemporanea di antigelo, anticorrosione ed anticorrosione) nelle dosi prescritte dal produttore, in funzione della temperatura minima prevista.

Controllare periodicamente il pH della miscela acqua-antigelo del circuito caldaia e sostituirla quando il valore misurato è inferiore al limite prescritto dal produttore dell'antigelo.

### NON MESCOLARE TIPI DIFFERENTI DI ANTIGELO.

Il costruttore non risponde dei danni causati all'apparecchio o all'impianto dovuti all'utilizzo di sostanze antigelo o additivi non appropriati.

### Svuotamento impianto sanitario

Ogni qualvolta esista pericolo di gelo, deve essere svuotato l'impianto sanitario nel seguente modo:

- chiudere il rubinetto della rete idrica;
- aprire tutti i rubinetti dell'acqua calda e fredda;
- svuotare dai punti più bassi (dove previsti).

### ATTENZIONE

Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione.

Effettuare la disinquinazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscele di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.

Richiudere ermeticamente le aperture utilizzate per effettuare letture di pressione gas o regolazioni gas.

Accertarsi che gli ugelli siano compatibili con il gas di alimentazione.

Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio o si avverta forte odore di gas, togliere l'alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto del gas, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.

### Informazioni per l'Utente

Informare l'utente sulla modalità di funzionamento dell'impianto.

In particolare consegnare all'utente i manuali di istruzione, informandolo che essi devono essere conservati a corredo dell'apparecchio.

Inoltre far presente all'utente quanto segue:

- controllare periodicamente la pressione dell'acqua dell'impianto e se insufficiente contattare un tecnico qualificato
- come impostare la temperatura ed i dispositivi di regolazione per una corretta e più economica gestione dell'impianto
- far eseguire, come da normativa, la manutenzione periodica dell'impianto
- non modificare, in nessun caso, le impostazioni relative all'alimentazione di aria di combustione e del gas di combustione.

# caratteristiche tecniche

## Dati tecnici

NOTE GEN.	Nome modello: <b>ALIXIA GREEN IN</b>		<b>25</b>
	Certificazione CE (pin)		0085BR0347
	Tipo caldaia		C13-C33-C43-C53-C83-B23-B33
PRESTAZIONI ENERGETICHE	Portata termica nominale in riscaldamento max/min (Hi)	kW	22,0 / 5,5
	Portata termica nominale in riscaldamento max/min (Hs)	kW	24,4 / 6,1
	Portata termica nominale in sanitario max/min (Hi)	kW	25,0 / 5,5
	Portata termica nominale in sanitario max/min (Hs)	kW	27,8 / 6,1
	Potenza termica riscaldamento (80°C - 60°C) max/min	kW	21,6 / 5,2
	Potenza termica riscaldamento (50°C - 30°C) max/min	kW	23,5 / 5,8
	Potenza termica sanitario max/min	kW	25,0 / 5,0
	Rendimento di combustione (ai fumi)	%	97,9
	Rendimento alla portata termica nominale (60/80°C) Hi/Hs	%	98,0 / 88,2
	Rendimento alla portata termica nominale (30/50°C) Hi/Hs	%	107,0 / 96,4
	Rendimento al 30% a 30°C Hi/Hs	%	108,0 / 97,3
	Rendimento al 30% a 47°C Hi/Hs	%	101,0 / 90,9
	Rendimento al minimo (60/80°C) Hi/Hs	%	95,0 / 85,5
	Stelle di rendimento (dir. 92/42/EEC)	stars	****
	Rating Sedbuk	class	A
	Massima perdita di calore al mantello ( $\Delta T=50^{\circ}\text{C}$ )	%	0,2
	Perdite al camino bruciatore funzionante	%	2,1
EMISSIONI	Prevalenza residua di evacuazione	Pa	137
	Classe Nox	class	5
	Temperatura fumi (G20) (80°C - 60°C)	°C	63
	Contenuto di CO <sub>2</sub> (G20) (80°C - 60°C)	%	9
	Contenuto di CO (0%O <sub>2</sub> ) (80°C - 60°C)	ppm	< 100
	Contenuto di O <sub>2</sub> (G20) (80°C - 60°C)	%	4,5
	Portata massima fumi (G20) (80°C - 60°C)	Kg/h	41,2
	Eccesso d'aria (80°C - 60°C)	%	27
CIRCUITO RISCALDAMENTO	Perdite di carico lato acqua (max) $\Delta T=20^{\circ}\text{C}$	mbar	200
	Prevalenza residua per l'impianto	bar	0,25
	Pressione di precarica vaso di espansione	bar	1
	Pressione massima di riscaldamento	bar	3
	Capacità nominale vaso di espansione	l	7
	Temperatura di riscaldamento max/min (alte temperature)	°C	82 / 35
	Temperatura di riscaldamento max/min (basse temperature)	°C	45 / 20
CIRCUITO SANITARIO	Temperatura sanitario max/min	°C	60 / 36
	Portata specifica in sanitario (10 min. con $\Delta T=30^{\circ}\text{C}$ )	l/min	12,4
	Quantità istantanea di acqua calda $\Delta T=25^{\circ}\text{C}$	l/min	14,9
	Quantità istantanea di acqua calda $\Delta T=35^{\circ}\text{C}$	l/min	10,6
	Stelle comfort sanitario (EN13203)	stars	**
	Prelievo minimo di acqua calda	l/min	< 2
	Pressione acqua sanitaria max/min	bar	7 / 0,3
DATI ELETTR. AMB.	Tensione/frequenza di alimentazione	V/Hz	230/50
	Potenza elettrica assorbita totale	W	119
	Temperatura ambiente minima di utilizzo	°C	-15
	Gradi di protezione impianto elettrico	IP	X5D
COND.	Produzione massima di condensa	l/h	2,4
	PH di condensa	ph	
	Peso	kg	30
	Dimensioni (L x A x P)	mm	503/760/235



## **Ariston Thermo SpA**

Viale A. Merloni, 45

60044 Fabriano (AN)

[www.chaffoteaux.it](http://www.chaffoteaux.it)

 **Servizio clienti**  
**199.176.060\***

\* Costo della chiamata al telefono  
fisso: 0,143 Euro al minuto in  
fascia oraria intera e 0,056 Euro  
in fascia oraria ridotta (IVA inclusa)